



CITTÀ DI CARLÈNTINI

Provincia di Siracusa

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 44 del 30/12/2020

OGGETTO:

Adeguamento del Contributo di Costruzione (costo di costruzione e oneri di urbanizzazione) di cui agli artt. 7, 8 e 9 della L.R. 10.08.2016, n. 16 di recepimento con modifiche degli artt. 16, 17 e 19 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii., da applicare per l'anno 2021.

L'anno duemilaventi, il giorno 30 del mese di Dicembre alle ore 17:00 e segg., presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

FUCCIO SANZA'	GIOVANNI
GENOVESE	SALVATORE
TORCITTO	CONCETTA
CATANIA	ENZA
REGOLO	NUNZIATINA
CIAVOLA	ANGIOLETTA
LONDRA	ALFREDO
RIPA	MARIA ROSA
BRUNNO	LORENA
SOVIERO	GIUSEPPINA PAOLA
CARNAZZO	GIUSEPPE
RAUDINO	GIOELE
DEMMA	GIUSEPPE
FAVARA	MASSIMILIANO
SCOLARI	LAURA
PICCOLO	SANDRA LUCIA

presente	assente
x	
x	
x	
	x
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
	x

Assume la Presidenza il **Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'** nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Generale **Dott. DANIELE GIAMPORCARO**

Si passa alla trattazione dell'argomento posto al nono punto all'o.d.g., avente ad oggetto "Adeguamento del Contributo di Costruzione (costo di costruzione e oneri di urbanizzazione) di cui agli artt. 7, 8 e 9 della L.R. 10.08.2016, n. 16 di recepimento con modifiche degli artt. 16, 17 e 19 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii., da applicare per l'anno 2021".

Presidente FUCCIO SANZÀ

Informo anche qui l'Aula che la proposta di deliberazione è accompagnata dal parere favorevole del Collegio dei Revisori e della I Commissione.

In assenza di interventi il Presidente pone ai voti la proposta.
Approvato all'unanimità.

Si vota il conferimento all'atto dell'immediata esecutività
Approvato all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti;
VISTO l'esito favorevole della votazione;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta nel testo allegato avente ad oggetto: "Adeguamento del Contributo di Costruzione (costo di costruzione e oneri di urbanizzazione) di cui agli artt. 7, 8 e 9 della L.R. 10.08.2016, n. 16 di recepimento con modifiche degli artt. 16, 17 e 19 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii., da applicare per l'anno 2021".

2) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
SIG. SALVATORE GENOVESE

IL PRESIDENTE
DOTT. GIOVANNI FUCCIO SANZA'

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. DANIELE GIAMPORCARO

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. DANIELE GIAMPORCARO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 30 DIC. 2020

Lì, 30 DIC. 2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. DANIELE GIAMPORCARO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____



CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Area IV - Territorio e Attività Produttive

P.Iva. 00192920890

SERVIZIO 1

Via F. Morelli n.6 - 96013 Carlentini (SR)

S.U.E. (sportello unico edilizia)

PEC: protocollo.generale@pec.comune.carlentini.sr.it

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

Adeguamento del Contributo di Costruzione (costo di costruzione e oneri di urbanizzazione) di cui agli artt.7, 8 e 9 della L.R. 10.08.2016, n.16 di recepimento con modifiche degli artt.16, 17 e 19 del D.P.R. 06.06.2001, n.380 e ss.mm.ii., da applicare per l'anno 2021

PARERI

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole

Contrario

Li, 21/12/2020

il Responsabile dell'Area

(Geom. F. Ingalisi)

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole

Contrario

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 21-12-2020

il Responsabile dell'Area Finanziaria

Allegata alla delibera di Consiglio comunale
n° 44 del 30 DIC. 2020

Il Responsabile della Posizione Organizzativa dell'AREA IV, Geom. F.sco Ingalisi, sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione: **“Adeguamento del Contributo di Costruzione (costo di costruzione e oneri di urbanizzazione) di cui agli artt.7, 8 e 9 della L.R. 10.08.2016, n.16, di recepimento con modifiche degli artt.16, 17 e 19 del D.P.R. 06.06.2001, n.380 e ss.mm.ii., da applicare per l'anno 2021.”**

Premesso che:

- l'art.24 della L.R. 24.07.1997 n.25, sostitutivo dell'art.14 della L.R. 07.06.1994 n.19, stabiliva che l'adeguamento degli oneri di urbanizzazione, ex art.16 del D.P.R. n.380/2001, doveva essere determinato con decreto dell'Assessore Regionale per il territorio entro il 30 ottobre di ogni anno, con l'obbligo da parte dei comuni di applicare il contributo aggiornato dal 1° gennaio dell'anno successivo;
- l'art.7 della Legge 24.12.1993 n.537 obbliga i comuni ad adeguare annualmente ed autonomamente, in assenza di una determinazione della Regione, il Costo di Costruzione in ragione dell'intervenuta variazione dei costi accertata dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT)
- con precedenti deliberazioni di Consiglio Comunale e per ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n.39 del 05.12.2018, il Contributo di Costruzione, è stato regolarmente aggiornato all'anno 2019, ed i cui costi sono stati applicati per l'anno 2020.

Considerato che:

- l'aggiornamento del contributo di costruzione di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n.39 del 05.12.2018 è stato determinato in ragione dell'intervenuta variazione percentuale dei costi accertata dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT);
- l'art.17, comma 12, della L.R. 16.04.2003 n.4, che sostituisce l'art.24 della L.R. 24.07.1997 n.25, stabilisce che l'adeguamento del Contributo di Costruzione (costo di costruzione e oneri di urbanizzazione), di cui agli artt.7, 8 e 9 della L.R. 10.08.2016, n.16, di recepimento con modifiche degli artt.16, 17 e 19 del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii., deve essere determinato dai comuni entro il 30 ottobre di ogni anno con l'obbligo di applicarli dal 1° gennaio dell'anno successivo;
- con circolare n.4 del 28.10.2003, emanata dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, sono state richiamate le norme, le circolari e i decreti che hanno regolamentato l'adeguamento degli oneri concessori, oggi contributo di costruzione e che detta circolare dispone che *“l'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ... è stabilita con deliberazione del consiglio comunale in base alle tabelle parametriche”*.

Vista la Relazione datata 16 dicembre 2020, redatta dal Geom. M. Battaglia, relativa all'adeguamento del Contributo di Costruzione di cui agli artt.7, 8 e 9 della L.R. 10.08.2016, n.16, di recepimento con modifiche degli artt.16, 17 e 19 del D.P.R. 06.06.2001, n.380 e ss.mm.ii.;

Considerato che, così come si evince dalla relazione redatta dal geom. M. Battaglia, l'applicazione dei costi desumibile dalle tabelle pubblicate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ha comportato un incremento della variazione percentuale dello **1,10%**;

Ritenuto opportuno, nonché doveroso, adeguare le aliquote relative al Contributo di Costruzione (costo di costruzione e oneri di urbanizzazione), da applicare per l'anno 2021;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. N.267/2000.

PROPONE

al Consiglio Comunale

Di prendere atto di quanto sopra esposto;

Di approvare riconfermare il contributo di costruzione di cui agli artt.7, 8 e 9 della L.R. 10.08.2016, n.16, di recepimento con modifiche degli artt.16, 17 e 19 del D.P.R. 06.06.2001, n.380 e ss.mm.ii.;

Di dare mandato al responsabile, a cui è stato affidato il procedimento, al fine di provvedere ai successivi adempimenti relativi al presente atto.

Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.16 della L.R. n.44/1991.

Il Capo Area
(Geom. F. Ingalisi)





CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Area IV - Territorio e Attività Produttive Via F. Morelli n.6 - 96013 Carlentini (SR)
SERVIZIO 1 – S.U.E. PEC: protocollo.generale@pec.comune.carlentini.sr.it

ADEGUAMENTO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

**ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA
E
COSTO DI COSTRUZIONE**

**(artt. 7, 8 e 9, Legge Regionale 10.08.2016, n.16, di recepimento con modifiche
degli artt. 16, 17 e 19 del D.P.R. 06 giugno 2001, n.380 e ss.mm. e ii.)**

ANNO 2021

RELAZIONE TECNICA

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

CAPITOLO I

PREMESSA:

L'art. 14 della L.R. n.19 del 07.06.1994, come sostituito dall'art.24 della L.R. 24.07.1997 n.25, poneva l'obbligo per i Comuni di provvedere entro il 31 Dicembre di ogni anno, con deliberazione del Consiglio Comunale, all'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione ai costi correnti delle opere e dei manufatti edilizi, in applicazione degli ex artt.16 e 19 del D.P.R. 06 giugno 2001, n.380 e ss.mm. e ii., recepiti con modifica dagli artt.7 e 9 della L.R. 10.08.2016, n.16.

L'Art. 17 comma 12 della L.R. n.4 del 16.04.2003, sostitutivo dell'art.24 della L.R. 24.07.1997 n.25, stabilisce che *“L'adeguamento degli oneri di urbanizzazione di cui all'art.5 della legge 28.01.1977, n.10 e del costo di costruzione di cui all'art.6 della medesima legge sostituito dall'art.7 della legge 24.12.1993, n.537, è determinato dai comuni entro il 30 ottobre di ogni anno. I comuni sono tenuti ad applicare gli oneri di concessione aggiornati dal 1° gennaio dell'anno successivo. Nelle more della determinazione dell'adeguamento degli oneri di cui al presente articolo, le concessioni edilizie sono rilasciate con salvezza del congruaggio degli oneri”*.

Con circolare n.4 del 28.10.2003, emanata dall'Assessorato Regionale de Territorio e dell'Ambiente, sono state richiamate le norme, le circolari e i decreti che hanno regolamentato l'adeguamento degli oneri concessori, oggi contributo di costruzione. Detta circolare dispone che *“l'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ... è stabilita con deliberazione del consiglio comunale in base alle tabelle parametriche”*.

Le tabelle parametriche sono quelle approvate dall'Assessorato Territorio e Ambiente con Decreti n.90 del 31.05.1977 e n.67 del 10.03.1980 e giusta L.R. n.70 del 18.04.1981.

In riferimento all'applicazione delle tabelle parametriche, l'Assessorato Regionale, con circolare 31.05.1977, ha impartito specifiche direttive in merito all'aggiornamento del Contributo di Costruzione (ex Oneri Concessori), stabilendo che essi vanno adeguati *“in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)”*.

VISTA la L.R. 10.08.2016, n.16 ed in particolare gli artt.7, 8 e 9, di recepimento con modifiche degli artt. 16, 17 e 19 del D.P.R. 06.06.2001, n.380 e ss.mm. e ii.;

CONSIDERATO che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.225 del 14.12.1977, furono determinati a suo tempo i costi base di urbanizzazione, come da relazione proposta dall'Ufficio Tecnico Comunale.

RILEVATO che i suddetti costi di urbanizzazione risultano aggiornati al dicembre 2019, con l'ultima Delibera di Consiglio Comunale n.47 del 23.12.2019, in ragione dell'intervenuta variazione

dei costi di costruzione accertata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), così come stabilisce l'art.7, c.12, L.R. 10.08.2016, n.16.

RITENUTO doveroso procedere all'adeguamento degli oneri di urbanizzazione, così come stabilito dall'art.17 comma 12 della L.R. n.4 del 16.04.2003, aggiornandoli in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), utilizzando come mese iniziale di riferimento Ottobre 2019 e come mese finale Ottobre 2020.

Dal seguente calcolo si ottiene la variazione percentuale d'incremento da applicare ai costi unitari riferiti all'anno 2019, per ottenere i costi unitari riferiti all'anno 2020.

Calcolo del coefficiente di trasformazione, in base all'indice del costo di costruzione dei fabbricati

(per calcolare il coefficiente di trasformazione del valore dell'Euro, in base all'indice del costo di costruzione di un fabbricato, è sufficiente dividere l'indice dell'anno in corso con l'indice dell'anno iniziale. Se gli indici sono riferiti a basi diverse, il risultato della divisione fra l'indice del mese finale e l'indice del mese iniziale va moltiplicato per il coefficiente di raccordo fra quelle basi diverse).

(Gli Indici ISTAT sono calcolati su Base di riferimento aventi la stessa base: "base 2015=100")



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

S.I.S.T.A.N - SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
SERVIZIO STUDI STATISTICA E PROGRAMMAZIONE

NUMERI INDICI DEL COSTO DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE - ITALIA

ANNO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media Annuale
Base: anno 2015 = 100													
Il coefficiente di raccordo tra la base 2010 e la base 2015 è pari a 1,064													
2018	101,6	101,5	101,5	101,6	101,7	101,7	102,6	102,9	102,8	102,9	103,0	103,0	102,2
2019	102,9	102,9	102,9	102,4	102,5	102,6	102,9	103,0	103,0	102,9	102,9	103,0	102,8
2020	103,1	103,0	103,0	103,1	103,0	102,9	103,0	103,1	104,0	104 (p)			

Indice Ottobre 2019 = 102,90

Indice Ottobre 2020 = 104,00

$$\frac{104,00}{102,90} \times 100 - 100 = \boxed{1,10 \%} \text{ (Variazione percentuale ISTAT)}$$

Pertanto si ha **un incremento** della variazione percentuale che risulta dello **1,10%**.

Tale percentuale comporta l'adeguamento dei costi unitari e di conseguenza delle aliquote per gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, da applicare per l'anno 2021.

Di seguito viene riproposto quanto relazionato in merito alle aliquote da applicare per l'anno 2021.

TABELLE PARAMETRICHE:

Le tabelle, qui di seguito riportate, indicano i parametri per ogni abitante e quindi per ogni 100 mc. di costruzione, così come approvate con i Decreti n.90 del 31.05.1977 e n.67 del 10.03.1980 e giusta L.R. n.70 del 18.04.1981.

In base al decreto n.90/77 il comune di Carlentini appartiene:

- alla classe F/VI (Comuni Litorali-Costieri con popolazione da 15.000 a 20.000 abitanti) per le **“ZONE RESIDENZIALI”**;
- alla classe N/IV (Comuni Costieri insediamento da 1.000 a 2.500 abitanti) per le **“ZONE RESIDENZIALI STAGIONALI”**;
- alla classe I per i **“CENTRI DIREZIONALI E COMMERCIALI”**;
- per le zone relative agli insediamenti **“ARTIGIANALI, INDUSTRIALI E TURISTICI”** ai sensi dell'art.45 della L.R. n.71 del 27.12.1978 si fa riferimento al Decreto n.67 del 10.03.1980.

ZONE RESIDENZIALI

A) Attrezzature Scolastiche	mq/ab	mc/ab	Altre Prescrizioni		
Asilo Nido	4,50	0,47	Nei casi di trasformazione conservativa, di demolizione e ricostruzione, ampliamento e sopraelevazione di edifici ricadenti nelle zone territoriali omogenee A e B, per i comuni aventi popolazione al 1975 non superiore a 30.000 abitanti, i parametri della presente tabella sono ridotti al 50%.		
Scuola Materna	4,50	0,93			
Scuola Elementare	4,50	2,84			
Scuola Media	4,50	2,12			
B) Attrezzature di Interesse Comune	mq/ab	mc/ab			
Mercati di Quartiere	0,50	0,50			
Imp. Sportivi di Quartiere	5,00	0,20			
Centri Sociali	0,50	0,44			
Attrezzature Culturali	0,50	0,44			
Attrezzature Sanitarie	0,50	0,44			
Aree Verdi di Quartiere	4,00				
C) Viabilità e Servizi	mq/ab	ml/ab	punto luce/ab	contatore acqua/ab	Kw/ab
Strade sezione ml. 15,00	9,00				
Parcheggi	2,50				
Rete Fognaria :					
a) condotta principale		0,24			
b) condotta secondaria		0,36			
Rete Idrica				0,25	
Rete Elettrica					1,00
Pubblica Illuminazione			0,078		

ZONE RESIDENZIALI STAGIONALI

A) Attrezzature di Interesse Comune	mq/ab		mc/ab	Altre Prescrizioni	
Mercati di Quartiere	0,80		0,80	I Comuni interessati dalla tabella parametrica sono quelli costieri con previsioni urbanistiche superiori a 10.000 abitanti.	
Imp. Sportivi di Quartiere	7,00		1,34		
Chiese etc.	0,80		1,40		
Attrezzature Culturali	1,10		0,96		
Attrezzature Sanitarie	0,30		0,26		
Aree Verdi di Quartiere	11,00				
B) Viabilità e Servizi	mq/ab	ml/ab	punto luce/ab	contatore acqua/ab	Kw/ab
Strade sezione ml. 12,00	20,00				
Parcheggi	3,00				
Rete Fognaria :					
a) condotta principale		0,67			
b) condotta secondaria		1,00			
Rete Idrica				0,25	
Rete Elettrica					1,00
Pubblica Illuminazione			0,092		

ZONE "E"

(Insediamenti nel verde agricolo)

Opere di Urbanizzazione Secondaria	mq/ab	ml/ab	Altre Prescrizioni
Attrezzature Scolastiche	4,00	2,00	Sono fatte salve le disposizioni contenute al punto "a" dell'art.9 delle legge n.10/1977.
Attrezzature di interesse comune	2,00	1,50	

CENTRI DIREZIONALI E COMMERCIALI

Opere di Urbanizzazione	Tot. %/mq	Altre Prescrizioni
1) Verde Pubblico	40% della superficie lorda dei pavimenti degli edifici proposti	Per le zone A e B le quantità di cui ai punti 1 e 2 sono ridotte al 50% purché siano previste attrezzature integrative.
2) Parcheggi	40% della superficie lorda dei pavimenti degli edifici proposti	
3) Rete Stradale	30% della superficie complessiva dell'insediamento proposto	
4) Fognatura	Come da progetto	
5) Rete Idrica	Come da progetto	
6) Rete Elettrica	Come da progetto	
7) Pubblica Illuminazione	Come da progetto	
8) Rete Gas	Come da progetto	

ZONE ARTIGIANALI

Tabella n.1

Parametri relativi alle opere di Urbanizzazione Secondaria di cui al D.M. 02.04.1968 n.1444

Spazi Pubblici per lotti di mq. 1.000	D.M. 02.04.1968 n.1444	%	mq	mc	Note
Parcheggi	mq. 1,00	40	40		Per superfici diverse i parametri della presente tabella vanno rapportati alle superfici effettive dei lotti
Verde Pubblico	mq. 1,00	40	40		
Attività Collettive	mq. 1,00	20	20	50	

Tabella n.2

Parametri relativi alle opere di Urbanizzazione Primaria

Urbanizzazione Primaria per lotti di mq. 1.000	%	mq	ml	punto luce n.	Note
Strade sezione ml. 10,00	25	250			Per superfici diverse i parametri della presente tabella vanno rapportati alle superfici effettive dei lotti
Rete Fognaria					
a) condotta principale			25		
b) condotta secondaria			20		
Rete Idrica					
a) condotta principale			25		
b) condotta secondaria			20		
Pubblica Illuminazione				1	
Rete Elettrica per uso civile e Industriale	A totale carico del Concessionario				

Tabella n.3

Coefficienti di riduzione in base alla popolazione e alle caratteristiche geografiche dei Comuni

POPOLAZIONE		sino a 10.000	da 10.001 a 30.000	da 30.001 a 50.000	da 50.001 a 100.000	oltre 100.000
Caratteristiche Geografiche	Costieri	0,80	0,85	0,90	0,95	1,00
	Collinari	0,70	0,75	0,80	0,85	0,90
	Montani	0,60	0,65	0,70	0,75	0,80

ZONE INDUSTRIALI

Tabella n.1

Parametri relativi alle opere di Urbanizzazione Secondaria di cui al D.M. 02.04.1968 n.1444

Spazi Pubblici per lotti di mq. 10.000	D.M. 02.04.1968 n.1444	%	mq	mc	Note
Parcheggi	mq. 1.000	50	500		Per superfici diverse i parametri della presente tabella vanno rapportati alle superfici effettive dei lotti
Verde Pubblico	mq. 1000	25	250		
Attività Collettive	mq. 1,00	25	250	700	

Tabella n.2

Parametri relativi alle opere di Urbanizzazione Primaria

Urbanizzazione Primaria per lotti di mq. 10.000	%	mq	ml	punto luce n.	Note
Strade sezione ml. 15,00	30	3000			Per superfici diverse i parametri della presente tabella vanno rapportati alle superfici effettive dei lotti
Rete Fognaria					
a) condotta principale			200		
b) condotta secondaria			100		
Rete Idrica					
a) condotta principale			200		
b) condotta secondaria			100		
Pubblica Illuminazione				10	
Rete Elettrica per uso civile e Industriale	A totale carico del Concessionario				

Tabella n.3

Coefficienti di riduzione in base alla popolazione e alle caratteristiche geografiche dei Comuni

POPOLAZIONE		sino a 10.000	da 10.001 a 30.000	da 30.001 a 50.000	da 50.001 a 100.000	oltre 100.000
Caratteristiche Geografiche	Costieri	0,80	0,85	0,90	0,95	1,00
	Collinari	0,70	0,75	0,80	0,85	0,90
	Montani	0,60	0,65	0,70	0,75	0,80

INSEDIAMENTI TURISTICI

(comprende : Alberghi – Impianti Termali – Motel)

Tabelle delle aliquote del contributo di costruzione variabile dall'1% al 5%

POPOLAZIONE		sino a 10.000	da 10.001 a 30.000	da 30.001 a 50.000	da 50.001 a 100.000	oltre 100.000	Note
TIPOLOGIA	Alberghi di Lusso	4,00	4,45	4,50	4,75	5,00	L'aliquota si ottiene sommando i parametri relativi alle tipologie, al numero dei posti letto e alle caratteristiche geografiche dei comuni, dividendo la somma ottenute per 3. Si definiscono Montani i comuni la cui altitudine è superiore a m.600 s.l.m.. Si definiscono Collinari quelli la cui posizione geografica è compresa fra i comuni Costieri e Montani.
	Alberghi di 1^ categoria	3,50	3,75	4,00	4,25	4,50	
	Alberghi di 2^ categoria e Pensioni di 1^	2,50	2,75	3,00	3,25	3,50	
	Alberghi di 3^ categoria e Pensioni di 2^	2,00	2,25	2,50	2,75	3,00	
	Alberghi di 4^ categoria e Pensioni di 3^	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50	
	Locande	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	
N° POSTI LETTO	sino a 100	1,00	1,50	2,00	2,50	3,00	
	da 101 a 200	1,50	2,00	2,50	3,00	3,50	
	da 201 a 400	2,00	2,50	3,00	3,50	4,00	
	da 401 a 600	2,50	3,00	3,50	4,00	4,50	
	oltre 600	3,00	3,50	4,00	4,50	5,00	
Caratteristiche Geografiche	Costieri	3,00	3,50	4,00	4,50	5,00	
	Collinari	2,00	2,50	3,00	3,50	4,00	
	Montani	1,00	1,50	2,00	2,50	3,00	

VILLAGGI TURISTICI A ROTAZIONE D'USO

Tabelle delle aliquote del contributo di costruzione variabile dall'1% al 5%

POPOLAZIONE		sino a 10.000	da 10.001 a 30.000	da 30.001 a 50.000	da 50.001 a 100.000	oltre 100.000	Note
N° POSTI LETTO	sino a 100	1,00	1,50	2,00	2,50	3,00	L'aliquota si ottiene sommando i parametri relativi al numero dei posti letto e alle caratteristiche geografiche dei comuni, dividendo la somma ottenute per 2. Si definiscono Montani i comuni la cui altitudine è superiore a m.600 s.l.m.. Si definiscono Collinari quelli la cui posizione geografica è compresa fra i comuni Costieri e Montani.
	da 101 a 200	1,50	2,00	2,50	3,00	3,50	
	da 201 a 400	2,00	2,50	3,00	3,50	4,00	
	da 401 a 600	2,50	3,00	3,50	4,00	4,50	
	oltre 600	3,00	3,50	4,00	4,50	5,00	
Caratteristiche Geografiche	Costieri	3,00	3,50	4,00	4,50	5,00	
	Collinari	2,00	2,50	3,00	3,50	4,00	
	Montani	1,00	1,50	2,00	2,50	3,00	

CAMPEGGI

Tabelle delle aliquote del contributo di costruzione variabile dallo 0,15% al 2%

POPOLAZIONE		sino a 10.000	da 10.001 a 30.000	da 30.001 a 50.000	da 50.001 a 100.000	oltre 100.000	Note
N° POSTI TENDA O ROULOTTES	sino a 100	0,30	0,20	0,30	0,40	0,50	L'aliquota si ottiene sommando i parametri relativi al numero dei posti letto e alle caratteristiche geografiche dei comuni, dividendo la somma ottenute per 2. Si definiscono Montani i comuni la cui altitudine è superiore a m.600 s.l.m.. Si definiscono Collinari quelli la cui posizione geografica è compresa fra i comuni Costieri e Montani.
	da 101 a 200	0,20	0,40	0,60	0,80	1,00	
	da 201 a 400	0,30	0,60	0,90	1,20	1,50	
	oltre 400	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
Caratteristiche Geografiche	Costieri	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
	Collinari	0,30	0,60	0,90	1,20	1,50	
	Montani	0,20	0,40	0,60	0,80	1,00	

TABELLA DEI COSTI UNITARI:

L'incremento di cui in premessa, applicato ai costi unitari di cui alla relazione dell'Ufficio Tecnico relativa all'anno 2019, determina i seguenti costi unitari delle varie attrezzature e servizi per l'anno 2020:

Tabella A			Costo unitario anno 2019	Incremento ISTAT	Costo unitario anno 2020
A.1	Attrezzature Scolastiche			Ott. 2019 Ott. 2020	
A.1.1	Asilo Nido	per mc.	€ 151,05	1,10%	€ 152,71
A.1.2	Scuola Materna	per mc.	€ 151,05	1,10%	€ 152,71
A.1.3	Scuola Elementare	per mc.	€ 169,93	1,10%	€ 171,80
A.1.4	Scuola Media	per mc.	€ 181,26	1,10%	€ 183,25
A.2	Attrezzature di Interesse Comune				
A.2.1	Mercati di quartiere	per mc.	€ 56,64	1,10%	€ 57,27
A.2.2	Impianti sportivi di quartiere ed accessori	per mq.	€ 30,05	1,10%	€ 30,38
A.2.3	Centri sociali	per mc.	€ 132,17	1,10%	€ 133,63
A.2.4	Attrezzature culturali	per mc.	€ 132,17	1,10%	€ 133,63
A.2.5	Attrezzature sanitarie	per mc.	€ 188,82	1,10%	€ 190,90
A.2.6	Aree a verde, compresa formazione aiuole, vialetti, impianto idrico, illuminazione, ecc.	per mq.	€ 9,73	1,10%	€ 9,84
A.2.7	Attività collettive	per mc.	€ 64,71	1,10%	€ 65,42
A.2.8	Chiese ed altri edifici religiosi	per mc.	€ 94,40	1,10%	€ 95,44
A.3	Viabilità e Servizi				
A.3.1	Strade di sezione media mt.15,00, completa di marciapiedi, fili di bordo, pavimenti, scavo e rinterro, massiciata con tout-venant, binder, strato di usura, opere di sostegno e d'arte, ecc.	per mq.	€ 31,16	1,10%	€ 31,50
A.3.2	Parcheggi (vedi punto 1.3.1)	per mq.	€ 27,27	1,10%	€ 27,57
A.3.3	Fognatura principale da 300, completa di pozzetti d'ispezione, di salto e di cacciata, di sifone e pezzi speciali, ecc.	per ml.	€ 67,72	1,10%	€ 68,47
A.3.4	Fognatura da 200 (vedi punto 1.3.3.)	per ml.	€ 45,15	1,10%	€ 45,64
A.3.5	Rete idrica: costo di un allaccio contatore con condotta principale da 60 e secondaria da 19, compreso saracinesche, pezzi speciali, scavi, rinterri, ecc.	per contatore	€ 297,56	1,10%	€ 300,84
A.3.6	Rete elettrica, completa di tubi in PVC, pozzetti d'ispezione, cavi, messa a terra, ecc.	per Kw.	€ 79,27	1,10%	€ 80,14
A.3.7	Pubblica illuminazione: con pali tipo Dalmine, cavi di rame, armatura, incidenza cabina, ecc.	per punto luce	€ 2.391,63	1,10%	€ 2.417,93
A.3.8	Rete idrica: condotta principale da 100, compreso saracinesca, pezzi speciali, scavi, rinterri, ecc.	per ml.	€ 95,72	1,10%	€ 96,78
A.3.9	Rete idrica: condotta secondaria da 32, compreso saracinesca, pezzi speciali, scavi, rinterri, ecc.	per ml.	€ 63,81	1,10%	€ 64,51

CAPITOLO II

ZONE RESIDENZIALI

1) Determinazione dei costi unitari (vedi tabella A – Costi Unitari)

Tabella 1			Costo unitario
1.1	Attrezzature Scolastiche		
	1.1.1	Asilo Nido	per mc. € 152,71
	1.1.2	Scuola Materna	per mc. € 152,71
	1.1.3	Scuola Elementare	per mc. € 171,80
	1.1.4	Scuola Media	per mc. € 183,25
1.2	Attrezzature di Interesse Comune		
	1.2.1	Mercati di quartiere	per mc. € 57,27
	1.2.2	Impianti sportivi di quartiere ed accessori	per mq. € 30,38
	1.2.3	Centri sociali	per mc. € 133,63
	1.2.4	Attrezzature culturali	per mc. € 133,63
	1.2.5	Attrezzature sanitarie	per mc. € 190,90
	1.2.6	Aree a verde, compresa formazione aiuole, vialetti, impianto idrico, illuminazione, ecc.	per mq. € 9,84
1.3	Viabilità e Servizi		
	1.3.1	Strade di sezione media mt. 15,00, completa di marciapiedi, fili di bordo, pavimenti, scavo e rinterro, massicciata con tout-venant, binder, strato di usura, opere di sostegno e d'arte, ecc.	per mq. € 31,50
	1.3.2	Parcheggi (vedi punto 1.3.1)	per mq. € 27,57
	1.3.3	Fognatura principale da 300, completa di pozzetti d'ispezione, di salto e di cacciata, di sifone e pezzi speciali, ecc.	per ml. € 68,47
	1.3.4	Fognatura da 200 (vedi punto 1.3.3)	per ml. € 45,64
	1.3.5	Rete idrica: costo di un allaccio contatore con condotta principale da 60 e secondaria da 19, compreso saracinesche, pezzi speciali, scavi, rinterri, ecc.	per contatore € 300,84
	1.3.6	Rete elettrica, completa di tubi in PVC, pozzetti d'ispezione, cavi, messa a terra, ecc.	per Kw. € 80,14
	1.3.7	Pubblica illuminazione: con pali tipo Dalmine, cavi di rame, armatura, incidenza cabina, ecc.	per punto luce € 2.417,93

Ricavati i costi unitari delle varie attrezzature si procede alla determinazione del costo per le Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria riferite a **100 mc. di costruzione per ogni abitante da insediare**. Ciò è stato fatto applicando ai costi unitari di costruzione già determinati, gli indici della tabella parametrica di cui in premessa e ricordando che ai sensi dell'art.4 della Legge n.847 del 29.09.1964 e dell'art.44 della Legge n.865 del 22.10.1971 sono:

Opere di Urbanizzazione Primaria:

- a) Strade Residenziali;
- b) Spazi di Sosta e Parcheggi;
- c) Fognatura;
- d) Rete Idrica;
- e) Rete di distribuzione dell'Energia Elettrica;
- f) Pubblica Illuminazione;
- g) Spazi di verde Attrezzato.

Opere di Urbanizzazione Secondaria:

- a) Asilo Nido e Scuola Materna;
- b) Scuole d'Obbligo;
- c) Mercati di Quartiere;
- d) Impianti Sportivi di Quartiere;
- e) Centri Sociali;
- f) Attrezzature Culturali;
- g) Attrezzature Sanitarie;
- h) Aree Verdi di Quartiere.

Le aree da reperire per attrezzature sono stabilite da D.M. n.1444 del 02.04.1968 nella misura di mq. 18,00/ab.

2) Determinazione costo Opere di Urbanizzazione Primaria per ogni abitante da insediare e quindi per ogni 100 mc. di costruzione.

VIABILITA' E SERVIZI				
2.1	Area a Verde	mq./ab. 4,00	x € 9,84	= €/ab. 39,36
2.2	Rete Stradale	mq./ab. 9,00	x € 31,50	= €/ab. 283,52
2.3	Parcheggi	mq./ab. 2,50	x € 27,57	= €/ab. 68,92
2.4	Rete Fognaria			
	a) condotta principale	0,24	x € 68,47	= €/ab. 16,43
	b) condotta secondaria	0,36	x € 45,64	= €/ab. 16,43
2.5	Rete Idrica	cont./ab. 0,25	x € 300,84	= €/ab. 75,21
2.6	Rete Elettrica	Kw./ab. 1,00	x € 80,14	= €/ab. 80,14
2.7	Pubblica Illuminazione	punto luce/ab. 0,078	x € 2.417,93	= €/ab. 188,60
Totale				€/ab. 768,61

3) Determinazione costo Opere Urbanizzazione Secondaria per ogni abitante da insediare e quindi per ogni 100 mc. di costruzione.

ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
3.1 Asilo Nido	mc./ab. 0,47	x € 152,71	=	€/ab. 71,77
3.2 Scuola Materna	mc./ab. 0,93	x € 152,71	=	€/ab. 142,02
3.3 Scuola Elementare	mc./ab. 2,84	x € 171,80	=	€/ab. 487,92
3.4 Scuola Media	mc./ab. 2,12	x € 183,25	=	€/ab. 388,49
ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE				
3.5 Mercati di Quartiere	mc./ab. 0,50	x € 57,27	=	€/ab. 28,63
3.6 Impianti sportivi di quartiere ed accessori	mc./ab. 5,00	x € 30,38	=	€/ab. 151,89
3.7 Centri sociali	mc./ab. 0,44	x € 133,63	=	€/ab. 58,80
3.8 Attrezzature Culturali	mc./ab. 0,44	x € 133,63	=	€/ab. 58,80
3.9 Attrezzature Sanitarie	mc./ab. 0,44	x € 190,90	=	€/ab. 83,99
3.10 Aree a Verde di Quartiere	mc./ab. 4,00	x € 9,84	=	€/ab. 39,36
Totale			=	€/ab. 1.511,67

4) Determinazione dei Costi di Urbanizzazione per ogni mc. di costruzione.

Il costo delle Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria per ogni mc. di costruzione da realizzare nelle “**ZONE RESIDENZIALI OMOGENEE**”, giusta la equivalenza 1 ab = 100 mc. prevista dal D.M. n.1444 del 02.04.1968, risulta:

4.1 Opere di Urbanizzazione Primaria	€/mc.	7,69
4.2 Opere di Urbanizzazione Secondaria	€/mc.	15,12
Totale	€/mc.	22,80

5) **Determinazione dei Costi di Urbanizzazione per ogni mc. di costruzione nelle zone Residenziali Omogenee "A e B".**

Come previsto dal Decreto Assessoriale 31.05.1977 n.90, limitatamente ai casi di trasformazione conservativa, di demolizione e ricostruzione, ampliamento e sopraelevazione di edifici ricadenti nelle zone residenziali Omogenee "A e B", per i comuni aventi popolazione non superiore a 30.000 abitanti, i parametri delle tabelle e quindi i costi di urbanizzazione sono ridotti del 50%, pertanto si ha:

5.1 Opere di Urbanizzazione Primaria	€/mc.	3,84
5.2 Opere di Urbanizzazione Secondaria	€/mc.	7,56
Totale	€/mc.	11,40

6) **Determinazione dei Costi di Urbanizzazione per ogni mc. di costruzione nelle zone Residenziali Omogenee "C".**

Per tali zone l'art.14 lettera c della L.R. 27.12.1978 n.71 per le costruzioni da eseguire nelle zone residenziali omogenee "C" la corresponsione dei costi di urbanizzazione dovrà essere riferita alle sole opere di Urbanizzazione Secondaria in quanto quelle di Urbanizzazione Primaria devono essere previste nei singoli Piani di Lottizzazione e pertanto si ha:

6.1 Opere di Urbanizzazione Secondaria	€/mc.	15,12
Totale	€/mc.	15,12

7) **Determinazione del contributo sul costo delle Opere di Urbanizzazione per ogni mc. di Costruzione.**

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n.137 del 09.07.1981, in applicazione dell'art.13 lett. b della L.R. 18.04.1981 n.70 ha fissato l'incidenza degli Oneri di Urbanizzazione nella misura del 22,50% degli importi sopra determinati e pertanto si ha:

7.1 ZONE RESIDENZIALI OMOGENEE			
7.1.1 Contributo sul costo delle opere di urbanizzazione primaria	22,50% x €/mc. 7,69	€/mc.	1,73
7.1.2 Contributo sul costo delle opere di urbanizzazione secondaria	22,50% x €/mc. 15,12	€/mc.	3,40
TOTALE CONTRIBUTO			€/mc. 5,13
7.2 ZONE RESIDENZIALI OMOGENEE "A e B"			
7.2.1 Contributo sul costo delle opere di urbanizzazione primaria	22,50% x €/mc. 3,84	€/mc.	0,86
7.2.2 Contributo sul costo delle opere di urbanizzazione secondaria	22,50% x €/mc. 7,56	€/mc.	1,70
TOTALE CONTRIBUTO			€/mc. 2,57
7.3 ZONE RESIDENZIALI OMOGENEE "C"			
7.3.1 Contributo sul costo delle opere di urbanizzazione secondaria	22,50% x €/mc. 15,12	€/mc.	3,40
TOTALE CONTRIBUTO			€/mc. 3,40

CAPITOLO III

ZONE RESIDENZIALI STAGIONALI

8) Determinazioni dei Costi Unitari. (Vedi tabella A - Costi Unitari)

Tabella 2			Costo unitario
2.1	Attrezzature di Interesse Comune		
2.1.1	Mercati di quartiere	per mc.	€ 57,27
2.1.2	Impianti sportivi di quartiere ed accessori	per mq.	€ 30,38
2.1.3	Attrezzature culturali	per mc.	€ 133,63
2.1.4	Attrezzature sanitarie	per mc.	€ 190,90
2.1.5	Aree a verde, compresa formazione aiuole, vialetti, impianto idrico, illuminazione, ecc.	per mq.	€ 9,84
2.1.6	Chiese ed altri edifici religiosi	per mc.	€ 95,44
2.2	Viabilità e Servizi		
2.2.1	Strade di sezione media mt.15,00, completa di marciapiedi, fili di bordo, pavimenti, scavo e rinterro, massicciata con tout-venant, binder, strato di usura, opere di sostegno e d'arte, ecc.	per mq.	€ 31,50
2.2.2	Parcheggi (vedi punto 1.3.1)	per mq.	€ 27,57
2.2.3	Fognatura principale da 300, completa di pozzetti d'ispezione, di salto e di cacciata, di sifone e pezzi speciali, ecc.	per ml.	€ 68,47
2.2.4	Fognatura da 200 (vedi punto 1.3.3.)	per ml.	€ 45,64
2.2.5	Rete idrica: costo di un allaccio contatore con condotta principale da 60 e secondaria da 19, compreso saracinesche, pezzi speciali, scavi, rinterri, ecc.	per contatore	€ 300,84
2.2.6	Rete elettrica, completa di tubi in PVC, pozzetti d'ispezione, cavi, messa a terra, ecc.	per Kw.	€ 80,14
2.2.7	Pubblica illuminazione: con pali tipo Dalmine, cavi di rame, armatura, incidenza cabina, ecc.	per punto luce	€ 2.417,93

Ricavati i costi unitari delle varie attrezzature si procede alla determinazione del Costo per le Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria riferite a **100 mc. di costruzione per ogni abitante da insediare.** Ciò è stato fatto applicando ai costi unitari di costruzione già determinati, gli indici della tabella parametrica di cui in premessa e ricordando che ai sensi dell'art.4 della Legge n.847 del 29.09.1964 e dell'art.44 della Legge n.865 del 22.10.1971 sono:

Opere di Urbanizzazione Primaria:

- a) Strade Residenziali;
- b) Spazi di Sosta e Parcheggi;
- c) Fognatura;
- d) Rete Idrica;
- e) Rete di distribuzione dell'Energia Elettrica;
- f) Pubblica Illuminazione;
- g) Spazi di verde Attrezzato.

Opere di Urbanizzazione Secondaria:

- a) Mercati di Quartiere;
- b) Impianti Sportivi di Quartiere;
- c) Chiese etc.;
- d) Attrezzature Culturali;
- e) Attrezzature Sanitarie;
- f) Aree Verdi di Quartiere.

9) Determinazione Costo Opere di Urbanizzazione Primaria per ogni abitante da insediare e quindi per ogni 100 mc. di costruzione.

VIABILITA' E SERVIZI				
9.1 Area a Verde				
	mq./ab. 11,00	x € 9,84	=	€/ab. 108,24
9.2 Rete Stradale				
	mq./ab. 20,00	x € 31,50	=	€/ab. 630,05
9.3 Parcheggi				
	mq./ab. 3,00	x € 27,57	=	€/ab. 82,70
9.4 Rete Fognaria				
a) condotta principale	mq./ab. 0,67	x € 68,47	=	€/ab. 45,87
b) condotta secondaria	mq./ab. 1,00	x € 45,64	=	€/ab. 45,64
9.5 Rete Idrica				
	cont./ab. 0,25	x € 300,84	=	€/ab. 75,21
9.6 Rete Elettrica				
	Kw./ab. 1,00	x € 80,14	=	€/ab. 80,14
9.7 Pubblica Illuminazione				
	punto luce/ab. 0,092	x € 2.417,93	=	€/ab. 222,45
		Totale		€/ab. 1.290,31

10) Determinazione Costo Opere di Urbanizzazione Secondaria per ogni abitante da insediare e quindi per ogni 100 mc. di costruzione.

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE				
10.1 Mercati di Quartiere				
	mc./ab. 0,80	x € 57,27	=	€/ab. 45,81
10.2 Impianti sportivi di quartiere ed accessori				
	mc./ab. 7,00	x € 30,38	=	€/ab. 212,64
10.3 Chiese ecc.				
	mc./ab. 1,40	x € 95,44	=	€/ab. 133,62
10.4 Attrezzature Culturali				
	mc./ab. 0,96	x € 133,63	=	€/ab. 128,28
10.5 Attrezzature Sanitarie				
	mc./ab. 0,26	x € 190,90	=	€/ab. 49,63
10.6 Aree a Verde di Quartiere				
	mc./ab. 11,00	x € 9,84	=	€/ab. 108,24
		Totale		€/ab. 678,23

11) **Determinazione dei Costi di Urbanizzazione per ogni mc. di costruzione.**

Il costo delle Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria per ogni mc. di costruzione da realizzare nelle "ZONE RESIDENZIALI STAGIONALI", giusta la equivalenza 1 ab. = 100 mc. prevista dal D.M. n.1444 del 02.04.1968, risulta:

11.1 Opere di Urbanizzazione Primaria	€/mc.	12,90
11.2 Opere di Urbanizzazione Secondaria	€/mc.	6,78
Totale	€/mc.	19,69

12) **Determinazione del contributo sul Costo delle Opere di Urbanizzazione per ogni mc. di costruzione.**

In applicazione dell'art.13 lett. g della L.R. 18.04.1981 n.70 ha fissato l'incidenza degli Oneri di Urbanizzazione nella misura del 35% degli importi sopra determinati e pertanto si ha:

12.1 ZONE RESIDENZIALI STAGIONALI OMOGENEE			
12.1.1 Contributo sul costo delle opere di urbanizzazione primaria			
	35,00% x €/mc 12,90	€/mc.	4,52
12.1.2 Contributo sul costo delle opere di urbanizzazione secondaria			
	35,00% x €/mc 6,78	€/mc.	2,37
TOTALE CONTRIBUTO		€/mc.	6,89

CAPITOLO IV

ZONE "E" (Insediamenti nel Verde Agricolo)

1. Edilizia Residenziale (esclusa quella dell'imprenditore agricolo a titolo principale)
2. Fabbricati destinati alla conduzione del fondo
3. Interventi per impianti produttivi e artigianali previsti dall'art.6 L.R. n.17/94 e ss.mm. e ii.
4. Fabbricati per allevamenti zootecnici e avicoli
5. Impianti fotovoltaici

13) Determinazione dei Costi Unitari. (Vedi tabella A - Costi Unitari)

Fatte salve le disposizioni contenute al punto "a" dell'art.9 della Legge n.10/1977, le Opere di Urbanizzazione secondaria, per le quali è richiesto il contributo, sono limitate alle attrezzature scolastiche e a quelle di interesse comune con una incidenza pari a quanto determinato con la tabella parametrica "Classe L" allegata al D.A. n.90/1977.

Per le Opere di Urbanizzazione Primaria la determinazione degli oneri sarà calcolata in base alle esigenze effettive come da progetto dei singoli interventi.

			Costo unitario
3.1	Attrezzature Scolastiche		
	3.1.1	Scuola Elementare	per mc. € 171,80
3.2	Attrezzature di Interesse Comune		
	3.2.1	Attrezzature culturali	per mc. € 133,63

Ricavati i costi unitari delle varie attrezzature si procede alla determinazione del Costo delle Opere di Urbanizzazione Secondaria riferita a **100 mc. di costruzione per ogni abitante da insediare.**

14) Determinazione costo Opere di Urbanizzazione Secondaria per ogni abitante da insediare e quindi per ogni 100 mc. di costruzione.

ATTREZZATURE SCOLASTICHE			
14.1	Scuola Elementare	mc./ab. 2,00 x € 171,80 =	€/ab. 343,60
ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE			
14.2	Attrezzature Culturali	mq./ab. 1,50 x € 133,63 =	€/ab. 200,44
Totale			= €/ab. 544,05

15) **Determinazione dei Costi di Urbanizzazione per ogni mc. di costruzione.**

Il costo delle Opere di Urbanizzazione Secondaria per ogni mc. di costruzione da realizzare nelle "ZONE E" (Insediamenti nel Verde Agricolo), giusta la equivalenza 1 ab. = 100 mc. prevista dal D.M. n.1444 del 02.04.1968, risulta:

Totale	€/mc.	5,44
---------------	--------------	-------------

16) **Determinazione del contributo sul costo delle Opere di Urbanizzazione per ogni mc. di costruzione.**

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n.137 del 09.07.1981, in applicazione dell'art.13 lett. b della L.R. 18.04.1981 n.70 ha fissato l'incidenza degli Oneri di Urbanizzazione nella misura del 22,50% degli importi sopra determinati e pertanto si ha:

16.1 ZONE RESIDENZIALI OMOGENEE			
16.1.1 Contributo sul costo delle opere di urbanizzazione primaria			
	22,50% x €/mc 5,44	€/mc.	1,22
TOTALE CONTRIBUTO		€/mc.	1,22

CAPITOLO V

CENTRI DIREZIONALI E COMMERCIALI

La circolare esplicativa del D.A. n.90/77, all'apposito titolo prescrive: "Per gli insediamenti di carattere Commerciale e Direzionale l'art.5 del D.M. 02.04.1968 stabilisce che a 100 mq. di superficie lorda di edifici previsti deve corrispondere la quantità minima di 80 mq. di spazio, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinata a parcheggi (in aggiunta a quelli di cui all'art.18 della Legge 765/1967); tale quantità per le zone "A e B" e ridotta alla metà purché siano previste adeguate attrezzature integrative.

La quantità delle attrezzature è riferita all'entità degli insediamenti proposti e quindi l'onere relativo è da attribuire solo agli operatori economici proprietari delle iniziative edilizie Commerciali e Direzionali".

Da quanto si legge nella circolare esplicativa e quanto riportato nella tabella parametrica "Classe I" allegata al D.M. n.90/77 ed inerente in Centri Direzionali e Commerciali si deduce che resta a carico di ogni singolo insediamento l'intero onere relativo al fabbisogno delle Opere di Urbanizzazione, con esclusione del verde pubblico, parcheggi e rete stradale, così come di seguito determinati:

17) Determinazione dei Costi Unitari. (Vedi tabella A - Costi Unitari)

Tabella 4			Costo unitario	
4.1	Attrezzature di Interesse Comune			
	4.1.1	Aree a verde, compresa formazione aiuole, vialetti, impianto idrico, illuminazione, ecc.	per mq.	€ 9,84
4.2	Viabilità e Servizi			
	4.2.1	Strade di sezione media mt.15,00, completa di marciapiedi, fili di bordo, pavimenti, scavo e rinterro, massicciata con tout-venant, binder, strato di usura, opere di sostegno e d'arte, ecc.	per mq.	€ 31,50
	4.2.2	Parcheggi (vedi punto 1.3.1)	per mq.	€ 27,57

Ricavati i costi unitari delle varie attrezzature si procede alla determinazione del costo per le Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria riferite a **100 mq. di costruzione per ogni abitante da insediare.**

18) Determinazione costo Opere di Urbanizzazione per ogni 10 mq. di costruzione.

VIABILITA' E SERVIZI				
18.1 Area a Verde	mq./ab. 40,00	x € 9,84	= €/mq.	393,61
18.2 Rete Stradale	mq./ab. 30,00	x € 31,50	= €/mq.	945,07
18.3 Parcheggi	mq./ab. 40,00	x € 27,57	= €/mq.	1.102,65
Totale				€/mq. 2.441,34

19) Determinazione dei costi di Urbanizzazione per ogni mq. di costruzione.

Il costo delle Opere di Urbanizzazione per ogni mq. di costruzione da realizzare nei "CENTRI DIREZIONALI E COMMERCIALI" risulta:

Totale	€/mq.	24,41
---------------	--------------	--------------

L'art.13 della Legge n.70/81 stabilisce che per gli insediamenti Commerciali e Direzionali le tabelle parametriche si applicano integralmente tranne che per le zone "A e B" dove le quantità di cui ai punti 1 e 2 delle tabelle di cui in premessa sono ridotte al 50% purché siano previste attrezzature integrative e pertanto si ha:

20) Determinazione del contributo sul costo delle Opere di Urbanizzazione per ogni mq. di costruzione.

20.1 ZONE OMOGENEE				
20.1.1 Contributo sul costo delle opere di urb. per verde pubblico	40,00%	x € 9,84	€/mq.	3,94
20.1.2 Contributo sul costo delle opere di urb. per parcheggi	40,00%	x € 27,57	€/mq.	11,03
20.1.3 Contributo sul costo delle opere di urb. per rete stradale	30,00%	x € 31,50	€/mq.	9,45
TOTALE CONTRIBUTO				€/mq. 24,41
20.2 ZONE OMOGENEE "A e B"				
20.2.1 Contributo sul costo delle opere di urb. per verde pubblico	50,00% x 40,00%	x € 9,84	€/mq.	1,97
20.2.2 Contributo sul costo delle opere di urb. per parcheggi	50,00% x 40,00%	x € 27,57	€/mq.	5,51
20.2.3 Contributo sul costo delle opere di urb. per rete stradale	50,00% x 30,00%	x € 31,50	€/mq.	4,73
TOTALE CONTRIBUTO				€/mq. 12,21

CAPITOLO VI

ZONE ARTIGIANALI

L'art.2 del Decreto 10.03.1980 n.67 stabilisce che la concessione relativa a costruzioni od impianti destinati ad attività Artigianali, è subordinata alla corresponsione di un contributo rapportato all'incidenza delle Opere di Urbanizzazione Primaria (viabilità, acquedotti, fognature, illuminazione pubblica) e Secondaria (verde pubblico, parcheggi, ed edifici per attività collettive).

L'aliquota di detto contributo è pari al 15%, giusto quanto previsto dalla L.R. 18.04.1981 n.70 art.13 lett. i.

Restano a Totale carico del concessionario gli oneri relativi al trattamento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi, nonché le spese necessarie alla sistemazione dei luoghi. Sono, altresì, a carico del concessionario le spese relative agli allacciamenti alla rete elettrica per usi civili ed industriali.

Per le attività Artigianali disciplinate dall'art.22 della L.R. 27.12.1978 n.71, sostituito dall'art.6 della Legge n.17/94, sono a totale carico del concessionario tutti gli oneri indicati nei commi precedenti.

21) Determinazione dei Costi Unitari. (Vedi tabella A - Costi Unitari)

Tabella 4				Costo unitario
4.1	Attrezzature di Interesse Comune			
	4.1.1	Attività collettive	per mc.	€ 65,42
	4.1.2	Aree a verde, compresa formazione aiuole, vialetti, impianto idrico, illuminazione, ecc.	per mq.	€ 9,84
	4.1.3	Parcheggi (vedi punto 4.2.1)	per mc.	€ 27,57
4.2	Viabilità e Servizi			
	4.2.1	Strade di sezione media mt.15,00, completa di marciapiedi, fili di bordo, pavimenti, scavo e rinterro, massiciata con tout-venant, binder, strato di usura, opere di sostegno e d'arte, ecc.	per mq.	€ 31,50
	4.2.2	Fognatura principale da 300, completa di pozzetti d'ispezione, di salto e di cacciata, di sifone e pezzi speciali, ecc.	per ml.	€ 68,47
	4.2.3	Fognatura da 200 (vedi punto 1.3.3.)	per ml.	€ 45,64
	4.2.4	Rete elettrica, per uso civile e industriale	a carico del concessionario	
	4.2.5	Pubblica illuminazione: con pali tipo Dalmine, cavi di rame, armatura, incidenza cabina, ecc.	per punto luce	€ 2.417,93
	4.2.6	Rete idrica: condotta principale da 100, compreso saracinesca, pezzi speciali, scavi, rinterri, ecc.	per ml.	€ 96,78
	4.2.7	Rete idrica: condotta secondaria da 32, compreso saracinesca, pezzi speciali, scavi, rinterri, ecc.	per ml.	€ 64,51

Ricavati i costi unitari delle varie attrezzature si procede alla determinazione del costo per le Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria riferita a **lotti di 1.000 mq.**

Opere di Urbanizzazione Primaria:

- a) Strade Residenziali;
- b) Fognatura;
- c) Rete Idrica;
- d) Pubblica Illuminazione;

Opere di Urbanizzazione Secondaria:

- a) Parcheggi;
- b) Verde Pubblico;
- c) Attività Collettive.

22) Determinazione costo Opere di Urbanizzazione Primaria per lotti di mq. 1.000 (tabella n.2).

VIABILITA' E SERVIZI					
22.1	Rete Stradale				
		mq. 250,00	x € 31,50	=	€ 7.875,62
22.2	Rete Fognaria				
	a) condotta principale	ml. 25,00	x € 68,47	=	€ 1.711,73
	b) condotta secondaria	ml. 20,00	x € 45,64	=	€ 912,83
22.3	Rete Idrica				
	a) condotta principale	ml. 25,00	x € 96,78	=	€ 2.419,40
	b) condotta secondaria	ml. 20,00	x € 64,51	=	€ 1.290,16
22.4	Pubblica Illuminazione				
		punto luce/ab. 1,00	x € 2.417,93	=	€ 2.417,93
Totale					€ 16.627,68

23) Determinazione costo Opere di Urbanizzazione Secondaria per lotti di 1.000 mq. (tabella n.1).

Il costo relativo alle attività collettive è ricavato dalla media dei costi delle attrezzature di interesse comune.

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE					
23.1	Parcheggi				
		mq. 40,00	x € 27,57	=	€ 1.102,65
23.2	Verde pubblico				
		mq. 40,00	x € 9,84	=	€ 393,61
23.3	Attività collettive				
		mc. 50,00	x € 65,42	=	€ 3.270,95
Totale					€ 4.767,21

24) Determinazione dei costi di Urbanizzazione per ogni mq. di lotto edificabile.

Il costo delle Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria per ogni mq. di lotto edificabile ricadente nelle "ZONE ARTIGIANALI" risulta:

24.1 Opere di Urbanizzazione Primaria	€/mq.	16,63
24.2 Opere di Urbanizzazione Secondaria	€/mq.	4,77
Totale	€/mq.	21,39

25) Determinazione del contributo sul costo delle Opere di Urbanizzazione per ogni mq. di costruzione.

Applicando ai costi, di cui al punto 24, la tabella n.3 e l'aliquota stabilita dall'art.13 lett. i della L.R. 18.04.1981 n.70 si ha:

25.1 ZONE ARTIGIANALI			
25.1.1 Contributo sul costo delle opere di urbanizzazione			
	75,00% x	15,00% x €/mq. 16,63	€/mq. 1,87
25.1.2 Contributo sul costo delle opere di urbanizzazione secondaria			
	75,00% x	15,00% x €/mq. 4,77	€/mq. 0,54
TOTALE CONTRIBUTO			€/mq. 2,41

CAPITOLO VII

ZONE INDUSTRIALI

L'art.3 del Decreto 10.03.1980 n.67 stabilisce che la concessione relativa a costruzioni od impianti destinati ad attività Industriali, è subordinata alla corresponsione di un contributo rapportato all'incidenza delle Opere di Urbanizzazione Primaria (viabilità, acquedotti, fognature, illuminazione pubblica) e Secondaria (verde pubblico, parcheggi, ed edifici per attività collettive).

L'aliquota di detto contributo è pari al 15%, giusto quanto previsto dalla L.R. 18.04.1981 n.70 art.13 lett. i.

Restano a Totale carico del concessionario gli oneri relativi al trattamento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi, nonché le spese necessarie alla sistemazione dei luoghi. Sono, altresì, a carico del concessionario le spese relative agli allacciamenti alla rete elettrica per usi civili ed industriali.

26) Determinazioni dei Costi Unitari. (Vedi tabella A - Costi Unitari)

Tabella 5			Costo unitario
5.1	Attrezzature di Interesse Comune		
5.1.1	Attività collettive	per mc.	€ 65,42
5.1.2	Aree a verde, compresa formazione aiuole, vialetti, impianto idrico, illuminazione, ecc.	per mq.	€ 9,84
5.1.3	Parcheggi (vedi punto 4.2.1)	per mc.	€ 27,57
4.2	Viabilità e Servizi		
5.2.1	Strade di sezione media mt.15,00, completa di marciapiedi, fili di bordo, pavimenti, scavo e rinterro, massiccata con tout-venant, binder, strato di usura, opere di sostegno e d'arte, ecc.	per mq.	€ 31,50
5.2.2	Fognatura principale da 300, completa di pozzetti d'ispezione, di salto e di cacciata, di sifone e pezzi speciali, ecc.	per ml.	€ 68,47
5.2.3	Fognatura da 200 (vedi punto 1.3.3.)	per ml.	€ 45,64
5.2.4	Rete elettrica, per uso civile e industriale	a carico del concessionario	
5.2.5	Pubblica illuminazione: con pali tipo Dalmine, cavi di rame, armatura, incidenza cabina, ecc.	per punto luce	€ 2.417,93
5.2.6	Rete idrica: condotta principale da 100, compreso saracinesca, pezzi speciali, scavi, rinterri, ecc.	per ml.	€ 96,78
5.2.7	Rete idrica: condotta secondaria da 32, compreso saracinesca, pezzi speciali, scavi, rinterri, ecc.	per ml.	€ 64,51

Ricavati i costi unitari delle varie attrezzature si procede alla determinazione del costo per le Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria riferita a **lotti di 10.000 mq..**

Opere di Urbanizzazione Primaria:

- a) Strade Residenziali;
- b) Fognatura;
- c) Rete Idrica;
- d) Pubblica Illuminazione;

Opere di Urbanizzazione Secondaria:

- a) Parcheggi;
- b) Verde Pubblico;
- c) Attività Collettive.

27) Determinazione costo Opere di Urbanizzazione Primaria per lotti di mq.10.000 (tabella n.2).

VIABILITA' E SERVIZI					
27.1 Rete Stradale					
	mq. 3000,00	x € 31,50	=	€	94.507,39
27.2 Rete Fognaria					
a) condotta principale	ml. 200,00	x € 68,47	=	€	13.693,88
b) condotta secondaria	ml. 100,00	x € 45,64	=	€	4.564,17
27.3 Rete Idrica					
a) condotta principale	ml. 200,00	x € 96,78	=	€	19.355,17
b) condotta secondaria	ml. 100,00	x € 64,51	=	€	6.450,81
27.4 Pubblica Illuminazione					
	punto luce/ab. 10,00	x € 2.417,93	=	€	24.179,34
		Totale		€	162.750,76

28) Determinazione costo Opere di Urbanizzazione Secondaria per lotti di 10.000 mq. (tabella n.1).

Il costo relativo alle attività collettive è ricavato dalla media dei costi delle attrezzature di interesse comune.

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE					
28.1 Parcheggi					
	mq. 500,00	x € 27,57	=	€	13.783,19
28.2 Verde pubblico					
	mq. 250,00	x € 9,84	=	€	2.460,05
28.3 Attività collettive					
	mc. 700,00	x € 65,42	=	€	45.793,28
		Totale		€	62.036,52

29) Determinazione dei costi di Urbanizzazione per ogni mq. di lotto edificabile.

Il costo delle Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria per ogni mq. di lotto edificabile ricadente nelle "ZONE INDUSTRIALI", risulta:

29.1 Opere di Urbanizzazione Primaria	€/mq.	16,28
29.2 Opere di Urbanizzazione Secondaria	€/mq.	6,20
Totale	€/mq.	22,48

30) Determinazione del contributo sul costo delle Opere di Urbanizzazione per ogni mq. di costruzione.

Applicando ai costi, di cui al punto 29, la tabella n.3 e l'aliquota stabilita dall'art.13 lett. i della L.R. 18.04.1981 n.70 si ha:

30.1 ZONE INDUSTRIALI			
30.1.1 Contributo sul costo delle opere di urbanizzazione primaria	75,00% x	15,00% x €/mq. 16,28	€/mq. 1,83
30.1.2 Contributo sul costo delle opere di urbanizzazione secondaria	75,00% x	15,00% x €/mq. 6,20	€/mq. 0,70
TOTALE CONTRIBUTO			€/mq. 2,53

CAPITOLO VIII

INSEDIAMENTI TURISTICI – VILLAGGI TURISTICI A ROTAZIONE D'USO - CAMPEGGI

L'art.4 del Decreto 10.03.1980 n.67 stabilisce che la concessione relativa a costruzioni od impianti destinati ad attività Turistiche, è subordinata alla corresponsione di un contributo rapportato all'incidenza delle Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria già determinata dal Consiglio Comunale sulla base delle tabelle parametriche approvate con Decreto dell'Assessore regionale per lo Sviluppo Economico del 31.05.1977 per le zone residenziali, applicando un'aliquota pari al 25% come previsto dalla lett. h dell'art.13 della L.R. 18.04.1981 n.70.

31) Determinazione dei Costi Unitari. (Vedi tabella A - Costi Unitari)

Tabella 6			Costo unitario
6.1	Attrezzature Scolastiche		
6.1.1	Asilo Nido	per mc.	€ 152,71
6.1.2	Scuola Materna	per mc.	€ 152,71
6.1.3	Scuola Elementare	per mc.	€ 171,80
6.1.4	Scuola Media	per mc.	€ 183,25
6.2	Attrezzature di Interesse Comune		
6.2.1	Mercati di quartiere	per mc.	€ 57,27
6.2.2	Impianti sportivi di quartiere ed accessori	per mq.	€ 30,38
6.2.3	Centri sociali	per mc.	€ 133,63
6.2.4	Attrezzature culturali	per mc.	€ 133,63
6.2.5	Attrezzature sanitarie	per mc.	€ 190,90
6.2.6	Aree a verde, compresa formazione aiuole, vialetti, impianto idrico, illuminazione, ecc.	per mq.	€ 9,84
6.3	Viabilità e Servizi		
6.3.1	Strade di sezione media mt.15,00, completa di marciapiedi, fili di bordo, pavimenti, scavo e rinterro, massiciata con tout-venant, binder, strato di usura, opere di sostegno e d'arte, ecc.	per mq.	€ 31,50
6.3.2	Parcheggi (vedi punto 1.3.1)	per mq.	€ 27,57
6.3.3	Fognatura principale da 300, completa di pozzetti d'ispezione, di salto e di cacciata, di sifone e pezzi speciali, ecc.	per ml.	€ 68,47
6.3.4	Fognatura da 200 (vedi punto 1.3.3.)	per ml.	€ 45,64
6.3.5	Rete idrica: costo di un allaccio contatore con condotta principale da 60 e secondaria da 19, compreso saracinesche, pezzi speciali, scavi, rinterri, ecc.	per contatore	€ 300,84
6.3.6	Rete elettrica, completa di tubi in PVC, pozzetti d'ispezione, cavi, messa a terra, ecc.	per Kw.	€ 80,14
6.3.7	Pubblica illuminazione: con pali tipo Dalmine, cavi di rame, armatura, incidenza cabina, ecc.	per punto luce	€ 2.417,93

Ricavati i costi unitari delle varie attrezzature si procede alla determinazione del costo per le Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria riferite a **100 mc. di costruzione per ogni abitante da insediare**. Ciò è stato fatto applicando ai costi unitari di costruzione già determinati, gli indici della tabella parametrica di cui in premessa e ricordando che ai sensi dell'art.4 della Legge n.847 del 29.09.1964 e dell'art.44 della Legge n.865 del 22.10.1971 sono:

Opere di Urbanizzazione Primaria:

- h) Strade Residenziali;
- i) Spazi di Sosta e Parcheggi;
- j) Fognatura;
- k) Rete Idrica;
- l) Rete di distribuzione dell'Energia Elettrica;
- m) Pubblica Illuminazione;
- n) Spazi di verde Attrezzato.

Opere di Urbanizzazione Secondaria:

- i) Asilo Nido e Scuola Materna;
- j) Scuole d'Obbligo;
- k) Mercati di Quartiere;
- l) Impianti Sportivi di Quartiere;
- m) Centri Sociali;
- n) Attrezzature Culturali;
- o) Attrezzature Sanitarie;
- p) Aree Verdi di Quartiere.

Le aree da reperire per attrezzature sono stabilite da D.M. n.1444 del 02.04.1968 nella misura di mq. 18,00/ab.

32) Determinazione costo Opere di Urbanizzazione Primaria per ogni abitante da insediare e quindi per ogni 100 mc. di costruzione.

VIABILITA' E SERVIZI				
32.1 Area a Verde	mq./ab. 4,00	x € 9,84	= €/ab.	39,36
32.2 Rete Stradale	mq./ab. 9,00	x € 31,50	= €/ab.	283,52
32.3 Parcheggi	mq./ab. 2,50	x € 27,57	= €/ab.	68,92
32.4 Rete Fognaria				
a) condotta principale	0,24	x € 68,47	= €/ab.	16,43
b) condotta secondaria	0,36	x € 45,64	= €/ab.	16,43
32.5 Rete Idrica	cont./ab. 0,25	x € 300,84	= €/ab.	75,21
32.6 Rete Elettrica	Kw./ab. 1,00	x € 80,14	= €/ab.	80,14
32.7 Pubblica Illuminazione	punto luce/ab. 0,078	x € 2.417,93	= €/ab.	188,60
		Totale	€/ab.	768,61

33) Determinazione costo Opere di Urbanizzazione Secondaria per ogni abitante da insediare e quindi per ogni 100 mc. di costruzione.

ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
33.1 Asilo Nido	mc./ab. 0,47	x € 152,71	=	€/ab. 71,77
33.2 Scuola Materna	mc./ab. 0,93	x € 152,71	=	€/ab. 142,02
33.3 Scuola Elementare	mc./ab. 2,84	x € 171,80	=	€/ab. 487,92
33.4 Scuola Media	mc./ab. 2,12	x € 183,25	=	€/ab. 388,49
ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE				
33.5 Mercati di Quartiere	mc./ab. 0,50	x € 57,27	=	€/ab. 28,63
33.6 Impianti sportivi di quartiere ed accessori	mc./ab. 5,00	x € 30,38	=	€/ab. 151,89
33.7 Centri sociali	mc./ab. 0,44	x € 133,63	=	€/ab. 58,80
33.8 Attrezzature Culturali	mc./ab. 0,44	x € 133,63	=	€/ab. 58,80
33.9 Attrezzature Sanitarie	mc./ab. 0,44	x € 190,90	=	€/ab. 83,99
33.10 Aree a Verde di Quartiere	mc./ab. 4,00	x € 9,84	=	€/ab. 39,36
Totale				€/ab. 1.511,67

34) Determinazione dei costi di Urbanizzazione per ogni mc. di costruzione.

Il costo delle Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria per ogni mc. di costruzione da realizzare nelle "ZONE RESIDENZIALI OMOGENEE", giusta la equivalenza 1 ab = 100 mc. prevista dal D.M. n.1444 del 02.04.1968, risulta:

34.1 Opere di Urbanizzazione Primaria	€/mc.	7,69
34.2 Opere di Urbanizzazione Secondaria	€/mc.	15,12
Totale	€/mc.	22,80

35) Determinazione dei costi di Urbanizzazione per ogni mc. di costruzione nelle zone Residenziali Omogenee "A e B".

Come previsto dal Decreto Assessoriale 31.05.1977 n.90, limitatamente ai casi di trasformazione conservativa, di demolizione e ricostruzione, ampliamento e sopraelevazione di edifici ricadenti

nelle zone residenziali Omogenee "A e B", per i comuni aventi popolazione non superiore a 30.000 abitanti, i parametri delle tabelle e quindi i costi di urbanizzazione sono ridotti del 50%, pertanto si ha:

35.1 Opere di Urbanizzazione Primaria	€/mc.	3,84
35.2 Opere di Urbanizzazione Secondaria	€/mc.	7,56
Totale	€/mc.	11,40

36) Determinazione dei costi di Urbanizzazione per ogni mc. di costruzione nelle zone Residenziali Omogenee "C".

Per tali zone l'art.14 lettera c della L.R. 27.12.1978 n.71 per le costruzioni da eseguire nelle zone residenziali omogenee "C" la corresponsione dei costi di urbanizzazione dovrà essere riferita alle sole opere di Urbanizzazione Secondaria in quanto quelle di Urbanizzazione Primaria devono essere previste nei singoli Piani di Lottizzazione e pertanto si ha:

Totale	€/mc.	15,12
---------------	--------------	--------------

37) Determinazione del contributo sul costo delle Opere di Urbanizzazione per ogni mc. di costruzione.

In applicazione dell'art.13 lett. h della L.R. 18.04.1981 n.70 che ha fissato l'incidenza degli Oneri di Urbanizzazione nella misura del 25% degli importi sopra determinati, si ha:

37.1 ZONE RESIDENZIALI OMOGENEE			
37.1.1 Contributo sul costo delle opere di urbanizzazione primaria	25,00% x €/mc. 7,69	€/mc.	1,92
37.1.2 Contributo sul costo delle opere di urbanizzazione secondaria	25,00% x €/mc. 15,12	€/mc.	3,78
TOTALE CONTRIBUTO			€/mc. 5,70
37.2 ZONE RESIDENZIALI OMOGENEE "A e B"			
37.2.1 Contributo sul costo delle opere di urbanizzazione primaria	25,00% x €/mc. 3,84	€/mc.	0,96
37.2.2 Contributo sul costo delle opere di urbanizzazione secondaria	25,00% x €/mc. 7,56	€/mc.	1,89
TOTALE CONTRIBUTO			€/mc. 2,85
37.3 ZONE RESIDENZIALI OMOGENEE "C"			
37.3.1 Contributo sul costo delle opere di urbanizzazione secondaria	25,00% x €/mc. 15,12	€/mc.	3,78
TOTALE CONTRIBUTO			€/mc. 3,78

Restano salve le disposizioni contenute nell'art.15 della L.R. 27.12.1978 n.71.

La destinazione d'uso degli insediamenti di cui al presente capitolo non può essere modificata nei 10 (dieci) anni successivi all'ultimazione dei lavori. Decorso tale termine la modificazione della destinazione d'uso comporta la corresponsione di un contributo pari all'intera aliquota corrispondente alla nuova destinazione determinata con riferimento al momento dell'intervenuta variazione.

Per gli *Alberghi, I villaggi Turistici a rotazione d'uso, i Campeggi, gli Impianti Termali e i Motel*, sono a totale carico del Concessionario, gli impianti di depurazione delle acque reflue, ove necessarie.....////

Sono fatte salve la riduzione o l'esonero previsti dall'art.8 della L.R. 10.08.2016, n.16 di recepimento con modifiche dell'17 del D.P.R. 06.06.2011, n.380 e ss.mm. e ii..

Nelle more il Permesso di Costruire o in Sanatoria, nonché la D.I.A. (denuncia di inizio attività) o S.C.I.A. (segnalazione certificata di inizio attività), saranno soggette a conguaglio conseguente all'Adozione della presente relazione da parte del Consiglio Comunale.

RIEPILOGO ONERI DI URBANIZZAZIONE

ZONE RESIDENZIALI	
Zone Residenziali Omogenee	
Contributo opere di urbanizzazione primaria	€/mc. 1,73
Contributo opere di urbanizzazione secondaria	€/mc. 3,40
Totale contributo	€/mc. 5,13
Zone Residenziali Omogenee "A e B"	
Contributo opere di urbanizzazione primaria	€/mc. 0,86
Contributo opere di urbanizzazione secondaria	€/mc. 1,70
Totale contributo	€/mc. 2,57
Zone Residenziali Omogenee "C"	
Contributo opere di urbanizzazione secondaria	€/mc. 3,40

ZONE RESIDENZIALI STAGIONALI	
Contributo opere di urbanizzazione primaria	€/mc. 4,52
Contributo opere di urbanizzazione secondaria	€/mc. 2,37
Totale contributo	€/mc. 6,89

ZONE "E"	
Contributo opere di urbanizzazione secondaria	€/mc. 1,22
Totale contributo	€/mc. 1,22

CENTRI DIREZIONALI E COMMERCIALI**Zone Omogenee**

Contributo opere di urbanizzazione per verde pubblico	€/mq.	3,94
Contributo opere di urbanizzazione per parcheggi	€/mq.	11,03
Contributo opere di urbanizzazione per rete stradale	€/mq.	9,45
Totale contributo	€/mq.	24,41

Zone Omogenee "A e B"

Contributo opere di urbanizzazione per verde pubblico	€/mq.	1,97
Contributo opere di urbanizzazione per parcheggi	€/mq.	5,51
Contributo opere di urbanizzazione per rete stradale	€/mq.	4,73
Totale contributo	€/mq.	12,21

ZONE ARTIGIANALI

Contributo opere di urbanizzazione primaria	€/mq.	1,87
Contributo opere di urbanizzazione secondaria	€/mq.	0,54
Totale contributo	€/mq.	2,41

ZONE INDUSTRIALI

Contributo opere di urbanizzazione primaria	€/mq.	1,83
Contributo opere di urbanizzazione secondaria	€/mq.	0,70
Totale contributo	€/mq.	2,53

**INSEDIAMENTI TURISTICI - VILLAGGI TURISTICI A
ROTAZIONE D'USO - CAMPEGGI****Zone Residenziali Omogenee**

Contributo opere di urbanizzazione primaria	€/mc.	1,92
Contributo opere di urbanizzazione secondaria	€/mc.	3,78
Totale contributo	€/mc.	5,70

Zone Residenziali Omogenee "A e B"

Contributo opere di urbanizzazione primaria	€/mc.	0,96
Contributo opere di urbanizzazione secondaria	€/mc.	1,89
Totale contributo	€/mc.	2,85

Zone Residenziali Omogenee "C"

Contributo opere di urbanizzazione secondaria	€/mc.	3,78
---	-------	------

COSTO DI COSTRUZIONE

CAPITOLO IX

PREMESSA:

Con relazione d'Ufficio, allegata alla delibera di Consiglio Comunale n.47 del 23.12.2019, veniva fissato in € 245,46 al mq. di superficie, il costo di costruzione degli edifici con riferimento all'anno 2019, applicato per l'anno 2020, secondo le modalità di determinazione stabilite dal D.M. del 10.05.1977 e ss.mm. e ii..

Facendo riferimento alle premesse introdotte nel Capitolo I della presente, e dovendo determinare il Costo di Costruzione, si procede utilizzando come indice iniziale il mese di Ottobre 2019 ed indice finale il mese di Ottobre 2020.

Dal seguente calcolo si ottiene la variazione percentuale da applicare al costo di costruzione al metro quadro di superficie.

Calcolo del coefficiente di trasformazione, in base all'indice del costo di costruzione dei fabbricati

(per calcolare il coefficiente di trasformazione del valore dell'Euro, in base all'indice del costo di costruzione dei fabbricati, è sufficiente dividere l'indice dell'anno in corso con l'indice dell'anno iniziale. Se gli indici sono riferiti a basi diverse, il risultato della divisione fra l'indice del mese finale e l'indice del mese iniziale va moltiplicato per il coefficiente di raccordo fra quelle basi diverse).

(Gli Indici ISTAT sono calcolati su Base di riferimento aventi la stessa base: "base 2015=100")



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

S.I.S.T.A.N - SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
SERVIZIO STUDI STATISTICA E PROGRAMMAZIONE

NUMERI INDICI DEL COSTO DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE - ITALIA

ANNO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media Annuale
Base: anno 2015 = 100													
Il coefficiente di raccordo tra la base 2010 e la base 2015 è pari a 1.064													
2018	101,6	101,5	101,5	101,6	101,7	101,7	102,6	102,9	102,8	102,9	103,0	103,0	102,2
2019	102,9	102,9	102,9	102,4	102,5	102,6	102,9	103,0	103,0	102,9	102,9	103,0	102,8
2020	103,1	103,0	103,0	103,1	103,0	102,9	103,0	103,1	104,0	104 (p)			

Indice Ottobre 2020 = 104,00

Indice Ottobre 2019 = 102,90

$$\frac{104,00}{102,90} \times 100 - 100 = \boxed{1,10 \%} \text{ (Variazione percentuale ISTAT)}$$

pertanto il costo di costruzione relativo all'anno 2020, da applicare per l'anno 2021, viene così determinato:

(Costo applicato all'anno 2020 x Variazione percentuale ISTAT)

$$€ 245,46 \times (1,10\% / 100 + 1) = \boxed{€ 248,09}$$

Pertanto, così come prevede l'art.7, c.12, L.R. 10.08.2016, n.16, essendo previsto dal calcolo un incremento dovuto alla variazione ISTAT, tale costo viene applicato per l'anno 2021.

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE DOVUTO, APPLICAZIONE DELLE ALIQUOTE E METODO DI CALCOLO

Con l'approvazione della L.R. 10.08.2016, n.16 il legislatore regionale ha provveduto a regolamentare gli interventi assoggettati a contributo di costruzione. In particolare gli artt.8 e 9 della citata legge regionale, di recepimento con modifiche degli artt.17 e 19 del D.P.R. 06.06.2001, n.380 e ss.mm. e ii., stabiliscono una serie di interventi per i quali il contributo di costruzione è soggetto ad esenzione o riduzione ai fini del rilascio del Permesso di Costruire o in alternativa all'inoltro della D.I.A. o della S.C.I.A.

La norma collega il pagamento del contributo di costruzione unicamente al rilascio del Permesso di costruire o in alternativa alla D.I.A. o alla S.C.I.A (vedi art.10, L.R. n.16/2016); in altre parole, è solo per quelle opere per la cui realizzazione la legge prevede tale titolo autorizzativo che il contributo di costruzione è dovuto. Più in particolare, il Legislatore statale collega la necessità di permesso di costruire a fenomeni di "*trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio*" e, in primo luogo, qualifica tali la nuova costruzione, la ristrutturazione urbanistica e la ristrutturazione edilizia. In secondo luogo il Legislatore statale demanda alle regioni di individuare quali interventi (diversi da quelli precedentemente indicati) comportanti trasformazione urbanistica (ma non necessariamente edilizia), richiedano il rilascio del Permesso di costruire in ragione della loro natura ed incidenza, in particolare, sul carico urbanistico. Appare evidente come il Permesso di costruire si colleghi sempre ad **interventi che incidono sul territorio, trasformandolo sul piano urbanistico-edilizio, o anche su uno solo dei due.**

Con particolare riferimento agli interventi di ristrutturazione edilizia, in questa categoria si annoverano (in base al DPR 06.06.2001, n.380 e ss.mm. e ii. e della Legge Regionale 10.08.2016, n.16 vigente) diverse tipologie di interventi:

- interventi che portano ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti;
- interventi che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- interventi che comportino la demolizione e fedele ricostruzione, per la quale è richiesta la stessa volumetria dell'edificio preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;
- interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza.
- le opere di recupero volumetrico ai fini abitativi e per il contenimento del consumo di nuovo territorio;

Riguardo a questi interventi, l'art. 10, comma 1, lettera c), del D.P.R. 380/2001, recepito con modifiche dall'art.5 della L.R. n.16/2016, richiede il preventivo rilascio del Permesso di Costruire ovvero in alternativa la D.I.A. o la S.C.I.A..

Pertanto con riferimento a questa specifica categoria di interventi di ristrutturazione edilizia - che richiedono il rilascio del Permesso di costruire o in alternativa la D.I.A. o la S.C.I.A. - è dovuto il pagamento del contributo di costruzione.

Con particolare riferimento agli interventi di mutamento di destinazione d'uso valgono le suddette considerazioni, in quanto si caratterizza, in ossequio alla prescrizione normativa, come "*ristrutturazione edilizia* e di conseguenza *trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio*".

Come detto in pratica occorre, perché sia necessario il pagamento del contributo di costruzione, una modifica parziale o totale dell'organismo edilizio preesistente. Solo in questi casi l'intervento si caratterizza, in ossequio alla prescrizione normativa, come "*trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio*".

In generale il contributo di costruzione è dovuto per tutti gli interventi che comportano la realizzazione di nuovi volumi o la trasformazione, mediante ristrutturazione o variazione d'uso, di quelli esistenti che incidono in maniera sostanziale sull'edificato.

Per tutti gli interventi di seguito elencati nella TABELLA "A", è dovuto il contributo di costruzione previsto dagli artt.7 e 9 della L.R. 10.08.2016, salvo i casi di riduzione o esonero previsti dall'art.8 della citata legge regionale, con la relativa aliquota da applicare.

Per gli insediamenti Turistici, per gli Esercizi Commerciali, definiti di Media Struttura di vendita e per gli Impianti di Distribuzione Carburanti l'aliquota da applicare è stata adottata dall'organo Consiliare con delibera n.17 del 2014, a tutt'oggi applicabile e riconfermata;

Nella TABELLA "A" vengono riportate le percentuali da applicare agli insediamenti a carattere non residenziale, non specificati nella delibera di C.C. n.17/2014, per i quali è dovuto il Contributo di Costruzione;

Di seguito vengono specificate le **MODALITÀ DI CALCOLO** che concorrono alla determinazione del contributo di costruzione.

A. INSEDIAMENTI RESIDENZIALI

Per tali interventi il contributo di costruzione, salvo i casi di esenzione, è determinato come segue:

- il calcolo sul costo di costruzione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato e maggiorato con le quote previste dal D.M. 11.11.1977, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A";
- il calcolo su gli oneri di urbanizzazione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato con le aliquote stabilite dalla presente relazione, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A".

B. INTERVENTI SU EDIFICI ESISTENTI (ristrutturazioni, ampliamenti, variazioni di destinazione d'uso, restauro e risanamento conservativo, frazionamento e /o accorpamento di unità immobiliari, recupero volumetrico ai fini abitativi, etc.)

Per tali interventi il contributo di costruzione, salvo i casi di esenzione, è determinato come segue:

- il calcolo sul costo di costruzione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato e maggiorato con le quote previste dal D.M. 11.11.1977, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A";
- il calcolo su gli oneri di urbanizzazione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato con le aliquote stabilite dalla presente relazione, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A".

C. MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO URBANISTICAMENTE RILEVANTE - come definito dall'art.23-ter del DPR n.380/2001 e ss.mm. e ii., come recepito dall'art.1 della L.R. n.16/2016

Per tali interventi il contributo di costruzione, salvo i casi di esenzione, è determinato come segue:

- il calcolo sul costo di costruzione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato e maggiorato con le quote previste dal D.M. 11.11.1977, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A";

- il calcolo su gli oneri di urbanizzazione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato con le aliquote stabilite dalla presente relazione, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A".

D. INSEDIAMENTI IN VERDE AGRICOLO

1. Per i fabbricati destinati alla conduzione del fondo, ad attività di agriturismo, allevamenti zootecnici ed avicoli, il contributo di costruzione, salvo i casi di esenzione, è determinato come segue:
 - il calcolo sul costo di costruzione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato e maggiorato con le quote previste dal D.M. 11.11.1977, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A". La superficie complessiva è costituita dalla somma delle superfici di tutti i locali, senza alcuna riduzione, comprese le logge, le tettoie, le verande e le altre superfici utili all'attività, ad eccezione dei locali accessori, che vanno computati al 60% - di cui all'art.2 del D.M. 10.05.1977 - considerati di pertinenza ai fabbricati o porzioni di fabbricati destinati ad alloggi padronali e/o alloggi per custode.
 - il calcolo su gli oneri di urbanizzazione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato con le aliquote stabilite dalla presente relazione, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A".
2. Per gli interventi previsti dall'art.6 della L.R. n.17/1994, quali capannoni per attività produttive o allo sfruttamento a carattere artigianale di risorse naturali (pietra locale, legno, acqua e sughero - vedi art.29 delle N.T.A. del PRG vigente), il contributo di costruzione, salvo i casi di esenzione, è determinato come segue:
 - il calcolo sul costo di costruzione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato e maggiorato con le quote previste dal D.M. 11.11.1977, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A". La superficie complessiva è costituita dalla somma delle superfici di tutti i locali senza alcuna riduzione, ad eccezione dei locali accessori (che vanno computati al 60% così come prevede l'art.2 del D.M. 10.05.1977) di pertinenza ai fabbricati o porzioni di fabbricati destinati ad alloggi padronali e/o alloggi per custode.
 - il calcolo su gli oneri di urbanizzazione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato con le aliquote stabilite dalla presente relazione, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A".
3. Per i manufatti destinati a tettoie fotovoltaiche per ricovero autoveicoli e/o tettoie per ricovero autoveicoli di pertinenza a fabbricati residenziali, il contributo di costruzione, salvo i casi di esenzione, è determinato come segue:
 - il calcolo sul costo di costruzione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato e maggiorato con le quote previste dal D.M. 11.11.1977, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A". La superficie coperta lorda deve essere computata al 60%;
 - il calcolo su gli oneri di urbanizzazione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato con le aliquote stabilite dalla presente relazione, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A". Il volume di riferimento deve essere computato vuoto per pieno.
4. Per i manufatti destinati a tettoie per scopi agricoli come ricovero mezzi agricoli, deposito prodotti agricoli, zona di riposo animali non permanente, fienili, etc., legati all'attività, il contributo di costruzione, salvo i casi di esenzione, è determinato come segue:

- il calcolo sul costo di costruzione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato e maggiorato con le quote previste dal D.M. 11.11.1977, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A". La superficie coperta deve essere computata al 100% e non come superficie accessoria;
- il calcolo su gli oneri di urbanizzazione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato con le aliquote stabilite dalla presente relazione, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A". Il volume di riferimento deve essere computato vuoto per pieno.

E. INSEDIAMENTI TURISTICI

Per tali interventi il contributo di costruzione, salvo i casi di esenzione, è determinato come segue:

- il calcolo sul costo di costruzione è dato dal prodotto fra il costo documentato di costruzione, scaturente dal computo metrico estimativo di tutte le opere da realizzare, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A";
- il calcolo su gli oneri di urbanizzazione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato con le aliquote stabilite dalla presente relazione, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A".

F. ESERCIZI COMMERCIALI - come definiti dall'art.4 DPRS 11.07.2000 (Medie Strutture di Vendita)

Per tali interventi il contributo di costruzione, salvo i casi di esenzione, è determinato come segue:

- il calcolo sul costo di costruzione è dato dal prodotto fra il costo documentato di costruzione, scaturente dal computo metrico estimativo di tutte le opere da realizzare, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A";
- il calcolo su gli oneri di urbanizzazione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato con le aliquote stabilite dalla presente relazione, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A".

G. ESERCIZI COMMERCIALI - come definiti dall'art.4 DPRS 11.07.2000 (Grandi Strutture di Vendita)

Per tali interventi il contributo di costruzione, salvo i casi di esenzione, è determinato come segue:

- il calcolo sul costo di costruzione è dato dal prodotto fra il costo documentato di costruzione, scaturente dal computo metrico estimativo di tutte le opere da realizzare, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A";
- il calcolo su gli oneri di urbanizzazione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato con le aliquote stabilite dalla presente relazione, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A".

H. MERCATO APERTO - come definito dall'art.4 DPRS 11.07.2000 (Aggregazione di almeno 4 esercizi di vicinato all'interno di una struttura comune)

Per tali interventi il contributo di costruzione, salvo i casi di esenzione, è determinato come segue:

- il calcolo sul costo di costruzione è dato dal prodotto fra il costo documentato di costruzione, scaturente dal computo metrico estimativo di tutte le opere da realizzare, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A";

- il calcolo su gli oneri di urbanizzazione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato con le aliquote stabilite dalla presente relazione, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A".

I. CENTRO COMMERCIALE LOCALE URBANO - come definito dall'art.4 DPRS 11.07.2000 (Fino a mq. 2500 con almeno 6 esercizi di vendita)

Per tali interventi il contributo di costruzione, salvo i casi di esenzione, è determinato come segue:

- il calcolo sul costo di costruzione è dato dal prodotto fra il costo documentato di costruzione, scaturente dal computo metrico estimativo di tutte le opere da realizzare, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A";
- il calcolo su gli oneri di urbanizzazione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato con le aliquote stabilite dalla presente relazione, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A".

J. MEDIO CENTRO COMMERCIALE - come definito dall'art.4 DPRS 11.07.2000 (da mq. 2501 a mq. 5000 con almeno 8 esercizi di vendita)

Per tali interventi il contributo di costruzione, salvo i casi di esenzione, è determinato come segue:

- il calcolo sul costo di costruzione è dato dal prodotto fra il costo documentato di costruzione, scaturente dal computo metrico estimativo di tutte le opere da realizzare, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A";
- il calcolo su gli oneri di urbanizzazione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato con le aliquote stabilite dalla presente relazione, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A".

K. GRANDE CENTRO COMMERCIALE - come definito dall'art.4 DPRS 11.07.2000 (oltre mq. 5000 con almeno 8 esercizi di vendita)

Per tali interventi il contributo di costruzione, salvo i casi di esenzione, è determinato come segue:

- il calcolo sul costo di costruzione è dato dal prodotto fra il costo documentato di costruzione, scaturente dal computo metrico estimativo di tutte le opere da realizzare, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A";
- il calcolo su gli oneri di urbanizzazione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato con le aliquote stabilite dalla presente relazione, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A".

L. ATTIVITÀ DIREZIONALI E/O SVOLGIMENTO DI SERVIZI

Per tali interventi il contributo di costruzione, salvo i casi di esenzione, è determinato come segue:

- il calcolo sul costo di costruzione è dato dal prodotto fra il costo documentato di costruzione, scaturente dal computo metrico estimativo di tutte le opere da realizzare, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A";
- il calcolo su gli oneri di urbanizzazione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato con le aliquote stabilite dalla presente relazione, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A".

M. ATTIVITÀ INDUSTRIALI - ARTIGIANALI

Per tali interventi il contributo di costruzione, salvo i casi di esenzione, è determinato come segue:

- il calcolo sul costo di costruzione è dato dal prodotto fra il costo documentato di costruzione, scaturente dal computo metrico estimativo di tutte le opere da realizzare, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A";
- il calcolo su gli oneri di urbanizzazione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato con le aliquote stabilite dalla presente relazione, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A".

N. PARCO FOTOVOLTAICO E PARCO EOLICO (ATTIVITÀ INDUSTRIALE)

Per tali interventi il contributo di costruzione, salvo i casi di esenzione, è determinato come segue:

- per l'impianto vero e proprio, il calcolo sul costo di costruzione è dato dal prodotto fra il costo documentato di costruzione, scaturente dal computo metrico estimativo dell'impianto, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A";
- per gli eventuali manufatti edili previsti a servizio dell'impianto, il calcolo su gli oneri di urbanizzazione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato con le aliquote stabilite dalla presente relazione, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A".

O. IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

Per tali interventi il contributo di costruzione, salvo i casi di esenzione, è determinato come segue:

- il calcolo sul costo di costruzione è dato dal prodotto fra il costo documentato di costruzione, scaturente dal computo metrico estimativo di tutte le opere da realizzare, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A";
- per gli eventuali manufatti edili previsti a servizio dell'impianto, il calcolo su gli oneri di urbanizzazione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato con le aliquote stabilite dalla presente relazione, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A".

P. IMPIANTI SPORTIVI

Per tali interventi il contributo di costruzione, salvo i casi di esenzione, è determinato come segue:

- il calcolo sul costo di costruzione è dato dal prodotto fra il costo documentato di costruzione, scaturente dal computo metrico estimativo di tutte le opere da realizzare, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A";
- per gli eventuali manufatti edili previsti a servizio dell'impianto, il calcolo su gli oneri di urbanizzazione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato con le aliquote stabilite dalla presente relazione, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A".

Q. PARCHEGGI MUTIPIANO

Per tali interventi il contributo di costruzione, salvo i casi di esenzione, è determinato come segue:

- il calcolo sul costo di costruzione è dato dal prodotto fra il costo documentato di costruzione, scaturente dal computo metrico estimativo di tutte le opere da realizzare, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A";
- il calcolo su gli oneri di urbanizzazione è dato dal prodotto fra il costo determinato con la scheda parametrica, incrementato con le aliquote stabilite dalla presente relazione, e l'aliquota prevista nella TABELLA "A".

R. INTERVENTI SOGGETTI A CONGUAGLIO

Per tali interventi il contributo di costruzione, salvo i casi di esenzione, è determinato come segue:

1. per le varianti in corso d'opera e per le opere di completamento al Permesso di Costruire il calcolo è dato dalla differenza tra la somma calcolata per il nuovo intervento e la somma già versata con il progetto originario. Nel caso si ottenga un valore negativo il contributo non è dovuto e non può essere richiesto il rimborso della differenza.
2. per gli ampliamenti il calcolo è dato dalla differenza tra la superficie complessiva, di cui all'art.2 del D.M. 10.05.1977, dell'unità immobiliare post-operam e la superficie complessiva dell'unità immobiliare ante-operam. Nel caso si ottenga un valore negativo il contributo non è dovuto e non può essere richiesto il rimborso della differenza.

INTERVENTI SOGGETTI A ESONERO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

- A. Esenzione del solo Costo di Costruzione per **FABBRICATI RESIDENZIALI UNIFAMILIARI** realizzati come prima abitazione di uso proprio, con caratteristiche di edilizia economica e popolare, con conseguente stipula della convenzione
- B. Esenzione del solo Costo di Costruzione per **INTERVENTI DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE O PER L'EDILIZIA AGEVOLATA O CONVENZIONATA (COOPERATIVE EDILIZIE)**
- C. **INTERVENTI IN ZONA AGRICOLA** per l'imprenditore agricolo di cui all'art.2135 del Codice Civile o l'imprenditore agricolo professionale
- D. Esenzione del solo Costo di Costruzione per gli **INTERVENTI IN ZONA AGRICOLA** inerenti le attività Produttive o Artigianali, previste dall'art.6 della L.R. n.17/1994
- E. **VARIANTI IN CORSO D'OPERA** senza modifica delle superfici e dei volumi
- F. **FRAZIONAMENTO DI UNITÀ IMMOBILIARI** senza aumento del carico urbanistico e senza aumento della Su
- G. **ACCORPAMENTO DI UNITÀ IMMOBILIARI** senza aumento del carico urbanistico e senza aumento della Su
- H. **RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE**
 - di interventi su edifici unifamiliari
 - di interventi che non comportano aumento della Su e mutamento della destinazione d'uso, con obbligo di convenzione o atto d'obbligo unilaterale
- I. **RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO** non comportante aumento della Su e mutamento della destinazione d'uso, mediante convenzione o atto d'obbligo unilaterale

- J. AMPLIAMENTI** di interventi in misura non superiore al 20% di edifici unifamiliari
- K. MUTAMENTO DELLA DESTINAZIONE D'USO**
- entro 10 anni da ultimazione lavori per impianti destinati ad Attività Industriali–Artigianali–Produttive–Turistiche–Commercioli–Direzionali–Svolgimento di Servizi
 - entro 10 anni dall'ultimazione dei lavori per interventi realizzati nelle zone agricole
- L. Esenzione degli Oneri di Urbanizzazione per le **ATTIVITÀ INDUSTRIALI** previste all'interno di aree o nuclei industriali
- M. Esenzione del solo Costo di Costruzione per le **ATTIVITÀ INDUSTRIALI** inerenti la trasformazione di beni o prestazioni di servizi
- N. Esenzione degli Oneri di Urbanizzazione per le **ATTIVITÀ ARTIGIANALI** previste all'interno dei P.I.P.
- O. Esenzione del solo Costo di Costruzione per le **ATTIVITÀ ARTIGIANALI** inerenti la trasformazione di beni o prestazione di servizi
- P. IMPIANTI, ATTREZZATURE, OPERE PUBBLICHE O DI INTERESSE GENERALE REALIZZATE DA ENTI ISTITUZIONALMENTE COMPETENTI**
- Q. OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA ESEGUITE ANCHE DA PRIVATI**
- R. IMPIANTI, LAVORI, OPERE, MODIFICHE, INSTALLAZIONI RELATIVI ALLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA ESEGUITI SU EDIFICI ESISTENTI, considerati impianti tecnologici a servizio dell'edificio**
- S. INTERVENTI REALIZZATI IN ATTUAZIONE DI PROVVEDIMENTI EMANATI A SEGUITO DI PUBBLICHE CALAMITÀ**
- T. EDILIZIA FUNERARIA**

TABELLA "A"

INTERVENTI SOGGETTI A

CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE – ESONERO – RIDUZIONE

(art.7, 8 e 9 della L.R. 10.08.2016, n.16 di recepimento con modifiche degli artt.16, 17 e 19 del D.P.R. 06.06.2011, n.380 e ss.mm. e ii.)

Tipologia Intervento		Riferimento Normativo	Aliquota Ordinaria		Aliquota In Sanatoria	
			Costo Cost.ne	Oneri Urb.ne ⁽¹⁾	Costo Cost.ne	Oneri Urb.ne
Residenziale	in genere	art.7, L.R. n.16/2016	1	1	2	2
	per prima abitazione di uso proprio con caratteristica di edilizia economica e popolare – con stipula della convenzione	art.8, c.7, L.R. n.16/2016	Esente	0,40	1	0,80
	per prima abitazione di uso proprio con caratteristica di edilizia economica e popolare – senza stipula della convenzione	art.8, c.7, L.R. n.16/2016	1	1	2	2
	Recupero volumetrico ai fini abitativi	art.5, c.6, L.R. n.16/2016	1	1 ⁽²⁾	2	2 ⁽²⁾
Variante in corso d'opera		art.10 L.R. n.16/2016	Conguaglio	Conguaglio	doppio del Conguaglio	doppio del Conguaglio
Opere di completamento al Permesso di Costruire		art.10, c.4, L.R. n.16/2016	Conguaglio	Conguaglio	doppio del Conguaglio	doppio del Conguaglio
Piano casa	Demolizione e ricostruzione edifici residenziali	art.4, L.R. n.6/2010	0,50	0,50	****	****
	Ampliamenti	art.4, L.R. n.6/2010	0,80	0,80	****	****
	Sopraelevazioni	art.4, L.R. n.6/2010	0,80	0,80	****	****
Edilizia economica e popolare o per Edilizia Agevolata o Convenzionata		art.8 L.R. n.16/2016	Esente	0,40	***	***
Recupero Edilizio, ai sensi dell'art.27 Legge n.457/1978		art.35 L.R. 15/1986	0,50	1	1	2
Interventi in zona agricola (res.le-rurale-agriturismo-tettoie)	per l'Imprenditore agricolo di cui all'art.2135 Codice civile o l'Imprenditore agricolo professionale (Iap)	art.8, c.3 lett. a) L.R. n.16/2016	Esente	Esente	1	1
	per soggetti diversi dall'Imprenditore agricolo di cui all'art.2135 Codice civile o Imprenditore Agricolo professionale (Iap)	art.7, L.R. n.16/2016	1	1	2	2
Interventi in zona agricola (art.6 L.R.17/94)	per le Attività Produttive o Artigianali	art.9 L.R. n.16/2016	Esente	1	1	2
Frazionamento di U.I.	comportante aumento del carico urbanistico e/o aumento della Su	art.8, c.4, L.R. n.16/2016	Esente	0,50	0,50	1
	senza aumento del carico urbanistico e senza aumento della Su	art.8, c.4, L.R. n.16/2016	Esente	Esente	0,50	0,50
Accorpamento di U.I.	comportante aumento del carico urbanistico e/o aumento della Su	art.8, c.4, L.R. n.16/2016	Esente	0,50	0,50	1
	senza aumento del carico urbanistico e senza aumento della Su	art.8, c.4, L.R. n.16/2016	Esente	Esente	0,50	0,50
Ristrutturazioni	di edifici unifamiliari	art.8, L.R. n.16/2016	Esente	Esente	0,50	0,50
	di edifici plurifamiliari che non comportano aumento della Su e mutamento di destinazione d'uso	art.7, L.R. n.16/2016	0,25	0,25	0,50	0,50
	di edifici plurifamiliari che comportano aumento della Su e/o mutamento di destinazione d'uso	art.7, L.R. n.16/2016	0,50	0,50	1	1
	demolizione e fedele ricostruzione nonché gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti	art.7, L.R. n.16/2016	0,50	0,50	1	1
	che non comportano aumento della Su e mutamento della destinazione d'uso, mediante convenzione o atto d'obbligo unilaterale	art.8, c.6, L.R. n.16/2016	Esente	Esente	1	1
Ristrutturazioni inerenti il Mutamento della destinazione d'uso	Cosiddetto funzionale - senza opere edili, senza aumento della S.u. e senza aumento del carico urbanistico	art.8, L.R. n.16/2016	0,25	0,25	0,50	0,50
	Con opere edili e/o aumento della S.u. e senza aumento del carico urbanistico	art.8, L.R. n.16/2016	0,50	0,50	1	1
	Con aumento del carico urbanistico	art.8, L.R. n.16/2016	1	1	2	2
	Entro 10 anni da ultimazione lavori per impianti destinati ad Attività Industriali–Artigianali–Produttive–Turistiche–Commerciali–Direzionali–Svolgimento di Servizi e per Interventi realizzati nelle zone agricole	art.9, L.R. n.16/2016	Esente	Esente	1	1
	Successiva ai 10 anni da ultimazione lavori per impianti destinati ad Attività Industriali–Artigianali–Produttive–Turistiche–Commerciali–Direzionali–Svolgimento di Servizi e per Interventi realizzati nelle zone agricole	art.9, L.R. n.16/2016	1	1	2	2
Mutamento d'uso urbanisticamente rilevante	comportante aumento del carico urbanistico (es. da residenziale a terziario, etc.) – art.23-ter DPR n.380/2001	art.8, L.R. n.16/2016	1	1 ⁽²⁾	2	2 ⁽²⁾
Restauro e risanamento conservativo	che non comporta aumento della Su e mutamento della destinazione d'uso, mediante convenzione o atto d'obbligo unilaterale	art.8, c.6, L.R. n.16/2016	Esente	Esente	0,50	0,50
	che comporta aumento della Su e/o mutamento d'uso in assenza di convenzione o atto d'obbligo unilaterale	art.8, c.6, L.R. n.16/2016	0,50	0,50	1	1
Ristrutturazione – Recupero – Riuso di immobili dismessi o in via di dismissione per interventi di densificazione edilizia		art.8, c.5, L.R. n.16/2016	0,50	0,50	1	1

Ampliamenti	in misura non superiore al 20%, di edifici unifamiliari	art.8, c.3, lett. b), L.R. n.16/2016	Esente	Esente	Conguaglio	Conguaglio
	in misura superiore al 20%, di edifici unifamiliari	art.7, L.R. n.16/2016	Conguaglio	Conguaglio	doppio del Conguaglio	doppio del Conguaglio
	di edifici plurifamiliari	art.7, L.R. n.16/2016	Conguaglio	Conguaglio	doppio del Conguaglio	doppio del Conguaglio
Attività Industriali – all’interno di aree o nuclei industriali		art.8, c.6, L.R. n.16/2016	1	Esente	2	1
Attività Industriali per la trasformazione di beni o prestazioni di servizi		art.9, c.1, L.R. n.16/2016	Esente	1	1	2
Attività Artigianali – all’interno di P.I.P.		art.8, c.6, L.R. n.16/2016	1	Esente	2	1
Attività Artigianali per la trasformazione di beni o prestazioni di servizi		art.9, c.1, L.R. n.16/2016	Esente	1	1	2
Attività Industriale - Parco fotovoltaico e/o Parco Eolico senza presenza di manufatti		art.9, c.1, L.R. n.16/2016	5% del CDC		****	****
Attività Industriale - Parco fotovoltaico e/o Parco Eolico con presenza di manufatti		art.9, c.1, L.R. n.16/2016	5% del CDC	1	****	****
Insediamenti Turistici (Alberghi-Villaggi-Campeggi-Impianti Termali-Motel)		art.9, L.R. n.16/2016 Del. C.C. n.17/2014	7% del CDC	1	14% del CDC	2
Esercizi Commerciali - Medie Strutture di vendita da mq.151 a mq.1000 (come definiti dall’art.3 DPRS 11.07.2000)		art.9, L.R. n.16/2016 Del. C.C. n.17/2014	5% del CDC	1	10% del CDC	2
Esercizi Commerciali - Grandi Strutture di vendita oltre mq.1000 (come definiti dall’art.3 DPRS 11.07.2000)		art.9, L.R. n.16/2016	5% del CDC	1	10% del CDC	2
Mercato aperto – aggregazione di almeno 4 esercizi di vicinato all’interno di una struttura comune (come definito dall’art.4 DPRS 11.07.2000)		art.9, L.R. n.16/2016	5% del CDC	1	10% del CDC	2
Centro Commerciale locale urbano fino a mq.2500 con almeno 6 esercizi di vendita (come definito dall’art.4 DPRS 11.07.2000)		art.9, L.R. n.16/2016	5% del CDC	1	10% del CDC	2
Medio Centro Commerciale da mq.2501 a mq.5000 con almeno 8 esercizi di vendita (come definito dall’art.4 DPRS 11.07.2000)		art.9, L.R. n.16/2016	5% del CDC	1	10% del CDC	2
Grande Centro Commerciale oltre mq.5000 con almeno 8 esercizi di vendita (come definito dall’art.4 DPRS 11.07.2000)		art.9, L.R. n.16/2016	5% del CDC	1	10% del CDC	2
Attività Direzionali c/o Svolgimento di Servizi		art.9, L.R. n.16/2016	5% del CDC	1	10% del CDC	2
Impianti Sportivi		art.9, L.R. n.16/2016	5% del CDC	1	10% del CDC	2
Impianti di distribuzione Carburanti		art.9, L.R. n.16/2016 Del. C.C. n.17/2014	10 % del CDC	1	20% del CDC	2
Parcheggi Multipiano		art.9, L.R. n.16/2016	5% del CDC	1	10% del CDC	2
Impianti, Attrezzature, Opere Pubbliche o di interesse generale realizzate da Enti istituzionalmente competenti		art.8, L.R. n.16/2016	Esente	Esente	1	1
Opere di Urbanizzazione Primaria eseguite anche da privati		art.8, L.R. n.16/2016	Esente	Esente	1	1
Impianti, lavori, opere, modifiche, installazioni relativi alle fonti rinnovabili di energia eseguite su edifici esistenti		art.8, c.3 lett. e) L.R. n.16/2016	Esente	Esente	1	1
Interventi realizzati in attuazione di provvedimenti emanati a seguito di pubbliche calamità		art.8, L.R. n.16/2016	Esente	Esente	1	1
Edilizia Funeraria			Esente	Esente	****	****

(1) Contributo per oneri di urbanizzazione secondaria

(2) Contributo per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria

Conguaglio – La differenza tra la somma versata e quella ricalcolata. Nel caso di importo negativo non spetta alcun rimborso.

CDC – (Costo Documentato di Costruzione), Scaturente dal Computo Metrico Estimativo

Nelle more dell’adozione del presente adeguamento da parte del Consiglio Comunale, il Permesso di Costruire o il Permesso in Sanatoria rilasciati nell’anno di riferimento, saranno soggetti a conguaglio, così come l’inoltro della D.I.A. (denuncia di inizio attività) e della S.C.I.A. (segnalazione certificata di inizio attività).

In generale il contributo non è dovuto per gli interventi citati nell’art.3, c.2 della L.R. 10.08.2016, n.16, purché non comportino una sostanziale trasformazione dell’organismo edilizio.

Carlentini, lunedì 21 dicembre 2020



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Geom. M. Battaglia)



Base: anno 1966 = 100													
ANNO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media Annuale
1969	109,9	110,5	110,9	112,7	115,0	117,0	118,5	119,6	119,9	120,5	121,4	122,5	116,5
1970	132,3	133,5	134,1	134,3	134,5	134,5	134,4	135,6	135,5	135,9	136,1	135,9	134,7
Base: anno 1970 = 100													
Il coefficiente di raccordo tra la base 1966 e la base 1970 è pari a 1,3482 (per gli anni 1971 e 1972)													
Il coefficiente di raccordo tra la base 1966 e la base 1970 è pari a 1,3414 (per gli anni dal 1973 al 1976)													
Il coefficiente di raccordo tra la base 1970 (anni 1971 e 1972) e la base 1970 (anni dal 1973 al 1976) è pari a 1,0024													
1971	104,6	105,0	105,0	105,0	105,3	105,3	105,3	105,0	105,2	105,5	106,2	106,4	105,3
1972	108,4	109,2	109,2	109,3	109,5	109,6	110,1	111,2	111,5	112,2	113,8	114,2	110,7
1973	124,1	126,6	127,3	129,2	131,6	133,8	137,1	139,9	140,3	141,0	143,7	145,7	135,0
1974	151,6	155,6	157,5	160,5	166,7	171,5	177,5	182,9	183,4	185,2	191,7	191,4	173,0
1975	191,0	201,8	202,6	202,5	204,5	203,6	204,5	206,6	206,5	207,3	209,0	209,2	204,1
1976	212,0	217,2	220,2	234,7	241,6	243,0	249,7	257,8	258,6	260,2	265,9	266,7	244,0
Base: anno 1976 = 100													
Il coefficiente di raccordo tra la base 1970 e la base 1976 è pari a 2,4640 (per gli anni 1971 e 1972)													
Il coefficiente di raccordo tra la base 1970 e la base 1976 è pari a 2,4581 (per gli anni dal 1973 al 1976)													
1977	109,5	113,5	114,5	116,2	119,4	119,9	120,0	122,5	123,3	123,6	125,3	125,5	119,4
1978	126,9	128,4	128,9	129,6	133,3	134,1	134,4	139,6	140,6	141,8	144,2	144,8	135,6
1979	145,6	149,6	150,3	152,3	156,6	157,8	159,7	168,6	170,4	172,6	178,1	180,0	161,8
1980	182,6	189,0	190,8	192,7	198,8	201,8	202,7	207,0	209,2	211,4	217,6	223,0	202,2
Base: anno 1980 = 100													
Il coefficiente di raccordo tra la base 1976 e la base 1980 è pari a 2,031													
1981	112,5	115,1	116,3	117,8	121,5	122,7	123,3	125,5	126,5	127,9	132,5	133,2	122,9
1982	134,9	137,5	138,4	138,8	142,2	142,6	144,1	148,0	149,0	150,0	152,8	153,9	144,4
1983	155,2	158,1	158,8	159,4	161,4	161,6	166,1	167,7	168,5	169,1	171,4	171,9	164,1
1984	173,5	175,5	175,9	176,4	177,9	178,5	179,0	180,3	180,6	181,3	182,9	183,3	178,8
1985	187,7	189,2	190,7	191,1	193,1	194,0	194,5	196,3	196,9	197,5	198,3	198,6	194,0
1986	198,8	198,8	199,1	199,6	201,2	200,9	201,0	201,3	202,2	203,1	204,9	205,0	201,3
1987	205,3	206,1	206,4	206,7	208,4	208,8	208,9	209,3	209,5	215,1	217,3	217,8	210,0
1988	218,1	218,8	219,3	220,0	222,4	223,2	223,8	224,4	226,0	226,8	229,2	229,7	223,5
1989	230,1	230,8	231,3	231,6	234,2	234,3	235,8	237,6	238,4	239,5	243,5	245,7	236,1
1990	251,5	253,9	255,6	256,4	259,8	260,5	263,1	263,8	264,4	265,3	269,0	269,4	261,1
Base: anno 1990 = 100													
Il coefficiente di raccordo tra la base 1980 e la base 1990 è pari a 2,011													
1991	103,4	103,9	104,1	104,3	105,7	110,2	110,5	110,6	110,7	110,8	111,9	111,9	108,2
1992	112,4	112,6	113,2	113,3	113,6	113,7	113,7	113,8	113,9	114,2	114,2	114,4	113,6
1993	115,6	116,0	116,1	116,5	116,6	116,8	116,9	116,9	117,1	117,2	117,2	117,3	116,7
1994	120,0	120,3	120,6	120,9	120,9	120,9	121,0	121,2	121,4	121,5	120,4	120,7	120,8
1995	121,3	121,6	122,3	122,7	123,4	123,8	123,7	123,8	124,0	123,9	123,9	123,9	123,2
Base: anno 1995 = 100													
Il coefficiente di raccordo tra la base 1990 e la base 1995 è pari a 1,232													
1996	100,5	100,6	100,7	100,7	100,8	101,0	102,4	102,4	102,7	102,9	103,4	103,4	101,8
1997	103,4	103,1	103,4	103,5	103,5	103,6	104,9	105,0	105,2	105,3	105,4	105,3	104,3
1998(a)	101,9	102,0	102,5	102,5	102,5	102,7	102,9	103,4	103,4	103,6	103,7	103,6	102,9
1999	103,6	103,7	103,8	104,3	104,5	104,6	104,8	104,9	105,0	105,2	105,4	105,6	104,6
2000	106,6	106,8	107,0	107,1	107,2	107,7	107,8	108,0	108,3	108,5	108,7	108,9	107,7
2001	109,6	109,5	109,8	109,8	110,0	110,1	110,4	110,6	110,8	110,8	111,0	111,0	110,3
2002	114,1	114,2	114,3	114,5	114,6	114,8	115,0	115,1	115,3	115,3	115,4	115,5	114,8
Base: anno 2000 = 100													
Il coefficiente di raccordo tra la base 1995 e la base 2000 è pari a 1,077													
2003	108,8	109,1	109,2	109,4	109,4	109,4	109,6	109,6	109,6	109,7	109,8	109,8	109,5
2004	111,0	111,9	112,2	112,7	114,1	114,2	114,9	115,0	115,3	115,5	115,8	115,9	114,0
2005	116,2	117,0	118,4	118,5	118,5	118,5	119,1	119,1	119,2	119,4	119,6	119,6	118,6
2006	119,9	120,0	121,5	122,0	122,2	122,2	122,8	122,8	122,9	123,5	123,8	124,1	122,3
2007	125,8	125,9	126,0	126,6	127,1	127,1	127,4	127,4	127,6	127,7	128,1	128,1	127,1
2008	128,8	128,9	129,0	129,8	130,3	133,0	133,5	133,5	133,3	133,5	133,5	133,4	131,7
Base: anno 2005 = 100													
Il coefficiente di raccordo tra la base 2000 e la base 2005 è pari a 1,186													
2009	112,2	111,9	111,7	111,6	111,7	111,6	111,4	111,5	111,5	111,6	111,5	111,5	111,6
2010	111,7	111,7	111,9	113,8	113,8	113,6	113,6	113,8	113,9	113,9	113,9	114,0	113,3
2011	116,8	116,9	117,2	117,2	117,4	117,8	117,9	118,0	118,0	118,0	118,1	118,1	117,7
2012	119,8	120,2	120,3	120,4	120,4	120,4	120,3	120,4	120,5	120,7	120,7	120,7	120,4
Base: anno 2010 = 100													
Il coefficiente di raccordo tra la base 2005 e la base 2010 è pari a 1,133													
2013	105,9	106,2	106,0	105,9	106,3	106,1	106,1	106,2	106,3	106,0	106,0	105,9	106,1
2014	105,7	105,9	105,5	105,7	105,6	105,7	106,1	106,4	106,3	106,1	106,1	106,2	105,9
2015	106,2	106,0	106,0	105,9	106,0	106,0	106,8	106,9	106,9	106,6	106,6	106,6	106,4
2016	106,6	106,6	106,5	106,6	106,7	106,7	106,7	106,7	106,8	106,9	106,9	106,9	106,7
2017	107,1	106,9	107,1	107,3	107,2	107,2	107,2	107,4	107,5	107,6	107,7	107,6	107,3

ANNO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media Annuale
Base: anno 2015 = 100													
Il coefficiente di raccordo tra la base 2010 e la base 2015 è pari a 1,064													
2018	101,6	101,5	101,5	101,6	101,7	101,7	102,6	102,9	102,8	102,9	103,0	103,0	102,2
2019	102,9	102,9	102,9	102,4	102,5	102,6	102,9	103,0	103,0	102,9	102,9	103,0	102,8
2020	103,1	103,0	103,0	103,1	103,0	102,9	103,0	103,1	104,0	104 (p)			

(p) dato provvisorio

Fonte: ISTAT - elaborazioni U.O. Studi Statistica e Programmazione Camera di Commercio di Milano MonzaBrienza e Lodi

(a) a partire dal mese di gennaio 1998, con l'introduzione dell'IRAP (D.L. 446/97) sono stati soppressi alcuni contributi sociali che concorrono alla costruzione del costo di costruzione. Per tener conto delle diverse esigenze degli utenti, l'ISTAT ha elaborato un opportuno coefficiente per raccordare gli indicatori che decorrono da gennaio 1998 con quelli precedenti a tale mese, ove si ritenga necessario non considerare gli effetti derivanti dalla applicazione della "Normativa IRAP".

Coefficiente di raccordo per eliminare gli effetti derivanti dall'applicazione della "Normativa IRAP" : 1,0285

Nota per il calcolo della variazione percentuale dei numeri indici.

L'Istituto nazionale di statistica a partire dal mese di **gennaio 2003** ha proceduto al calcolo dell'indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale con la nuova **base 2000=100** e soltanto a partire da questa data la serie dell'indice nella nuova base produce gli effetti giuridici che le norme vigenti ricollegano agli specifici indicatori calcolati dall'Istat.

Pertanto gli indici relativi agli anni **2001** e **2002** da utilizzare per fini legali sono solo quelli in base 1995=100; per calcolare le variazioni congiunturali e tendenziali sarà necessario ricorrere agli appositi coefficienti che consentono di raccordare le serie degli indici in basi diverse.

L'Istituto nazionale di statistica a partire dal mese di **gennaio 2009** ha proceduto al calcolo dell'indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale con la nuova **base 2005=100** e soltanto a partire da questa data la serie dell'indice nella nuova base produce gli effetti giuridici che le norme vigenti ricollegano agli specifici indicatori calcolati dall'Istat. Pertanto gli indici relativi agli anni **2006**, **2007** e **2008** da utilizzare per fini legali sono solo quelli in base **2000=100**; per calcolare le variazioni congiunturali e tendenziali sarà necessario ricorrere agli appositi coefficienti che consentono di raccordare le serie degli indici in basi diverse.

L'Istituto nazionale di statistica a partire dal mese di **gennaio 2013** ha proceduto al calcolo dell'indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale con la nuova **base 2010=100** e soltanto a partire da questa data la serie dell'indice nella nuova base produce gli effetti giuridici che le norme vigenti ricollegano agli specifici indicatori calcolati dall'Istat. Pertanto gli indici relativi agli anni **2011** e **2012** da utilizzare per fini legali sono solo quelli in base **2005=100**; per calcolare le variazioni congiunturali e tendenziali sarà necessario ricorrere agli appositi coefficienti che consentono di raccordare le serie degli indici in basi diverse.

L'Istituto nazionale di statistica a partire dal mese di **gennaio 2018** ha proceduto al calcolo dell'indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale con la nuova **base 2015=100** e soltanto a partire da questa data le serie degli indici espresse nella nuova base producono gli effetti giuridici che le norme vigenti ricollegano agli specifici indicatori calcolati dall'Istat. Pertanto gli indici relativi agli anni **2016** e **2017** da utilizzare per fini legali sono solo quelli in base **2010=100**; per calcolare le variazioni congiunturali e tendenziali sarà necessario ricorrere agli appositi coefficienti che consentono di raccordare le serie degli indici in basi diverse.

Esempio di calcolo per la variazione percentuale tra due periodi:

Stessa base :

La variazione si ottiene rapportando i due numeri indici relativi ai periodi considerati, moltiplicando per 100 e sottraendo 100;

esempio tra gen 01 e gen 02 variazione % è uguale a: $(114,1/109,6) \times 100 - 100 = 4,1\%$

Base diversa :

La variazione si ottiene rapportando i due numeri indici relativi ai periodi considerati, moltiplicando per i relativi coefficienti di raccordo, moltiplicando per 100 e sottraendo 100;

esempio tra gen 2003 e gen 1994 variazione % è uguale a: $(108,8/120,0) \times 1,232 \times 1,077 \times 100 - 100 = 20,3\%$

Città di Carlentini (SR)

Prot. N. 0018663 - Arrivo
del 23-12-2020
Categoria 6 Classe 1

Al Responsabile Area Finanziaria
del Comune di Carlentini (SR)

Oggetto: parere, sulla proposta di delibera del 21/12/2020 prot. 0018542, ricevuta a mezzo pec, relativa a *"Adeguamento del contributo di costruzione (costi di costruzione ed oneri di urbanizzazione) di cui all'art. 7, 8 e 9, della L.R. 10.08.2016, n.16, di recepimento con modifiche degli artt. 16, 17 e 19 del D.P.R. 06 giugno 2001, n.380 e ss.mm. e ii., da applicare per l'anno 2021"*

Con la presente si trasmette quanto in oggetto.

23/12/2020

Il Presidente del Collegio dei Revisori

D.ssa Maria Bannò





Comune di Carlentini

(Provincia di Siracusa)

IL COLLEGIO DEI REVISORI

L'anno 2020, il giorno 21 del mese di dicembre alle ore 16,00 a seguito convocazione telefonica da parte del Presidente, si è riunito in video conferenza, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Carlentini, nelle persone di:

Dott.ssa Maria Bannò	Presidente
Dott.ssa Andreana Minuti	Componente
Dott. Carmelo Marisca	Componente

per esprimere parere, sulla proposta di delibera del 21/12/2020 prot. 0018542, ricevuta a mezzo pec, relativa a *“Adeguamento del contributo di costruzione (costi di costruzione ed oneri di urbanizzazione) di cui all'art. 7, 8 e 9, della L.R. 10.08.2016, n.16, di recepimento con modifiche degli artt. 16, 17 e 19 del D.P.R. 06 giugno 2001, n.380 e ss.mm. e ii., da applicare per l'anno 2021”*, unitamente alla Relazione del Responsabile del S.U.E., Geom. Battaglia, parte integrante della stessa.

Il Collegio dei Revisori,

Evidenziato che l'art. 16, comma 12 del D.P.R. 380/2001, così come recepito con modifiche dall'art. 7 della L.R. n. 16/2016, ha demandato alle Regioni la determinazioni del costo di costruzione degli edifici residenziali da applicare al rilascio dei permessi di costruire, con riferimento ai costi massimi ammissibili per l'edilizia agevolata;

Considerato che l'art. 17 comma 12 della L.R. n. 4 del 16.04.2003, sostitutivo dell'art. 24 della L.R. 24.07.1997 n. 25, stabilisce che “L'adeguamento degli oneri di urbanizzazione di cui all'art.5 della legge 28.01.1977, n. 10 e del costo di costruzione di cui all'art.6 della medesima legge sostituito dall'art.7 della legge 24.12.1993, n.537, è determinato dai comuni entro il 30 ottobre di ogni anno. I comuni sono tenuti ad applicare gli oneri di concessione aggiornati dal 1° gennaio dell'anno successivo. Nelle more della determinazione dell'adeguamento degli oneri di cui al presente articolo, le concessioni edilizie sono rilasciate con salvezza del conguaglio degli oneri”.

Considerato quanto stabilito dall'art. 7 comma 12 della L.R. 16/2016, che così recita: "Con decreto dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente è determinato il costo di costruzione per i nuovi edifici, con riferimento ai costi massimi ammissibili per l'edilizia agevolata, ai sensi della lettera g) del comma 1 dell'articolo 4 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e sono identificate le classi di edifici con caratteristiche superiori a quelle considerate nelle vigenti disposizioni di legge per l'edilizia agevolata, per le quali sono determinate maggiorazioni del detto costo di costruzione in misura non superiore al 50 per cento. Nel periodo compreso tra l'entrata in vigore della presente legge e l'emanazione del decreto di cui al primo periodo, il costo di costruzione è adeguato annualmente ai sensi della variazione dei costi di costruzione accertata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT). Il contributo afferente al permesso di costruire comprende una quota di detto costo, variabile dal 5 per cento al 20 per cento, che viene determinata dall'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente in funzione delle caratteristiche e delle tipologie delle costruzioni e della loro destinazione ed ubicazione".

Vista la relazione del geometra M. Battaglia;

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "*Adeguamento del contributo di costruzione (costi di costruzione ed oneri di urbanizzazione) di cui all'art. 7, 8 e 9, della L.R. 10.08.2016, n.16, di recepimento con modifiche degli artt. 16, 17 e 19 del D.P.R. 06 giugno 2001, n.380 e ss.mm. e ii., da applicare per l'anno 2021*";

Visti il parere tecnico del Responsabile dell'area tecnica geom. F. Ingalisi e **il visto di regolarità contabile** del Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Giuseppa Ferrauto entrambi in termini di "*Favorevole*", rilasciati ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui trattasi

Il Collegio dei Revisori

Firmato digitalmente da: BANNO' MARIA
Data: 23/12/2020 09:10:48

Dott.ssa Maria Bannò

.....

Firmato digitalmente da: Marisca Carmelo
Data: 22/12/2020 16:11:10

Dott. Carmelo Marisca

.....
Firmato digitalmente da
ANDREANA MINUTI

CN = MINUTI ANDREANA
SerialNumber = TINT-MNTNRN63H53I220M
e-mail = studiominuti@virgilio.it
C = IT

Dott.ssa Andreana Minuti

VERBALE N° 12 DEL 28.12.2020

L'anno duemilaventi, il giorno 28 del mese di Dicembre, alle ore 11:30, presso i locali comunali di Via Cap. Francesco Morelli n. 6, si è riunita la I Commissione Consiliare Permanente "Urbanistica e Decentramento" per discutere il seguente o.d.g.:

- Adeguamento del Contributo di Costruzione (costo di costruzione e oneri di urbanizzazione) di cui agli artt. 7, 8 e 9 della L.R. 10.08.2016, n. 16 di recepimento con modifiche degli artt. 16, 17 e 19 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii., da applicare per l'anno 2021;

Alle ore 11:30 è presente il Presidente della Commissione Brunno Lorena.

Assenti i Componenti Raudino, Regolo, Favara e Torcitto.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Favalaro Giuseppa.

Il Presidente, in assenza del numero legale, rinvia, come da regolamento, la seduta in seconda convocazione alle ore 12:00.

Alle ore 12:00 sono presenti il Presidente della Commissione Brunno Lorena e i componenti Regolo, Torcitto, Favara.

Assente il componente Raudino.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dichiara valida e aperta la seduta.

Si passa alla trattazione dell'unico argomento posto all'.o.d.g.. Dopo ampia trattazione e chiarimenti la Commissione approva all'unanimità la proposta in oggetto.

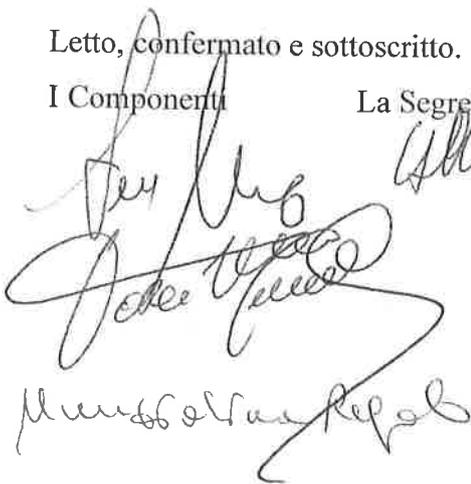
La seduta si chiude alle ore 12:30

Letto, confermato e sottoscritto.

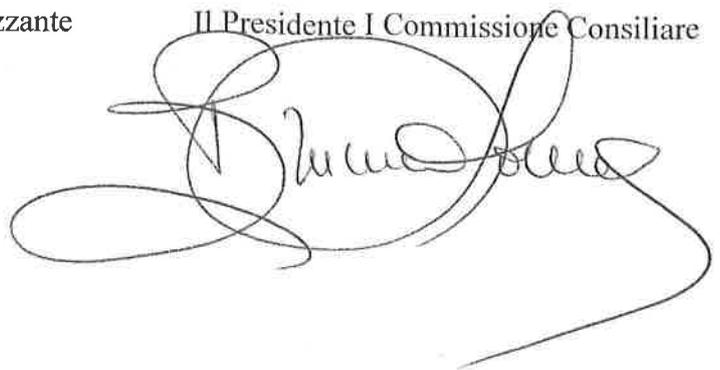
I Componenti

La Segretaria verbalizzante

Il Presidente I Commissione Consiliare



Handwritten signatures of the council members and the secretary. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized. The names are not clearly legible but appear to be: Giuseppe Favalaro, Brunno Lorena, and others.



Handwritten signature of the President of the Council, Brunno Lorena. The signature is large and stylized, written in black ink.